

La Parola di Dio

Lucifero – la sua caduta – il suo agire

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

7067 L'Atto di Creazione degli esseri spirituali.....	3
8883 Sulla questione: Quale origine ha avuto il male?.....	6
6245 La redenzione di Lucifero – Resistenza alla prova di volontà.....	7
5802 Adamo - Spirito primordiale - Il tentativo di Lucifero - Il far saltare la forma.....	9
5361 La caduta degli Angeli – Messaggio del Venerdì Santo.....	11
6531 La Discesa all'inferno – L'avversità di Lucifero.....	12
5136 Il potere di Satana.....	13
6335 L'agire di Satana II.....	14
1815 La tendenza dell'avversario di presentare come errore tutto ciò che è mistico.....	15
6182 L'agire dell'avversario: resistenza verso la Parola di Dio.....	16
6447 Ammassare materia – Lo stimolo dell'avversario.....	16
6971 La meta dell'avversario: distruzione.....	17
7315 Tentativi dell'avversario mediante seduzioni mondane.....	19
6443 L'agire di potenze oscure.....	20
6478 Apparizioni di Maria – Segni e miracoli – L'agire di Satana.....	21
7045b Opere d'abbaglio dell'avversario – apparizioni.....	21
8623 Opere d'abbaglio dell'avversario (UFO).....	23
3603 Satana sa che non ha più molto tempo - Diavoli nel tempo della fine.....	24
4472 Sospensione delle Leggi della Natura – Il potere di Satana alla fine.....	25
2856 L'agire dell'avversario e la sua relegazione.....	26
5769 Satana viene legato – La Nuova Terra.....	27
3632 Schiavitù sotto Satana e condanna.....	28
4997 La morte è stata vinta – Il potere di Satana è spezzato attraverso la morte sulla Croce.....	28
3187 L'amore, la migliore arma contro il maligno.....	29
7340 Catene dell'Amore divino – Libertà dall'avversario.....	30
7519 Vittoria sull'avversario con Gesù Cristo.....	31
6459 Intercessione per Lucifero.....	32
7503 Il ritorno anticipato di Lucifero.....	33
6276 La Redenzione di Lucifero – Rimpatrio del figlio perduto.....	34

L'Atto di Creazione degli esseri spirituali

B.D. No. 7067

17. marzo 1958

E' la Mia Volontà che vi venga luce dove è ancora buio in voi. Gli uomini che non chiedono non possono ricevere una risposta, ma coloro che desiderano sapere e si rivolgono a Me Stesso, a loro Io farò giungere anche la risposta, affinché imparino a riconoscere Me nel Mio Amore e Saggezza e donino a Me Stesso il loro amore. L'Atto di Creazione degli esseri spirituali è stato un processo spirituale, che a voi uomini sarà comprensibile solamente quando voi stessi sarete entrati nel Regno della Luce. Finché rimanete sulla Terra questo vi può essere mostrato solamente in contorni grossolani corrispondenti alla vostra capacità di comprensione. Tuttavia questi non deviano dalla Verità, ma tralasciano sia le motivazioni più profonde che anche gli infinitamente molti processi intermedi che non contribuirebbero nemmeno a donarvi illuminazione. Ma potete essere certi che Io non vi lascerò scivolare in pensieri confusi, voi che desiderate essere istruiti solamente nella Verità.

Nella Creazione del primo essere Mi ha mosso solo il Pensiero di crearMi un vaso che doveva accogliere la Mia Forza d'Amore che fuoriusciva continuamente, perché il Mio illimitato Amore voleva donarSi e sempre soltanto rendere felice. La Mia Forza d'Amore generava esclusivamente delle Creazioni spirituali di specie molteplici. Io volevo per questo far sorgere anche qualcosa che rispondesse a Me Stesso, quindi una Immagine di Me. E quello che Io volevo, avveniva – un essere nella massima perfezione stava accanto a Me, nel quale Io Stesso avevo la Mia Gioia, che era inesprimibilmente bello, che era una Immagine di Me Stesso e che ora veniva irradiato dalla Mia Forza d'Amore, in modo che era pure in grado di una attività creativa illimitata. Come Io ora ho indotto la Mia Fonte di Forza d'Amore a formarSi un vaso d'accoglimento in cui poterSi riversare, così sorse ora in questo essere la volontà ed il desiderio di utilizzare la Corrente di Forza d'Amore che gli affluiva continuamente ed a far sorgere pure da sé degli esseri.

Fu quindi lo stesso processo che ora si ripeteva, perché Io volevo far partecipe questo primo essere creato all'inafferrabile beatitudine a dare la Vita a degli esseri della stessa specie, perché come "Immagine" di Me Stesso era anche animato dalle stesse sensazioni, traboccava d'amore, e la Forza che ottenne costantemente da Me, non lasciò questo essere nell'inattività, e pronunciò in ogni processo del creare innumerevoli essenze. Ora questi esseri creati non potevano essere diversi da come era l'essere primo creato da Me Stesso, erano degli spiriti della massima perfezione, raggianti di luce ed ultrapotenti che corrispondevano tutti all'immagine che Io Stesso avevo esternato da Me. Mediante l'afflusso della Mia Forza, che da solo rendeva possibile l'Atto di Creazione di questi esseri, ero Io Stesso quindi anche il loro "Creatore", benché soltanto la volontà dell'essere primo creato utilizzò questa Mia Forza. Tutti gli esseri quindi procedevano da Me e dalla Mia prima Immagine e tutti gli esseri avevano la stessa potenza creatrice. Ma in tutti gli esseri creati ur (primordialmente) era attiva la Mia Volontà, l'esercito degli spiriti creati ur era infiammato da un amore ardente per Me, perché il Fuoco del Mio Amore era il loro elemento ur, perché erano prodotti del purissimo Amore e quindi anche tutto il creato era positivo nei Miei confronti.

Dei tempi infiniti passarono nell'armonia più beata e costante scambio d'Amore e questo stato non avrebbe dovuto cambiare. Ma poi il processo del creare ha assunto un'altra forma – cosa che è da intendere soltanto spiritualmente. E questo è scaturito dal desiderio del Mio essere primo creato, del portatore di Luce, di contemplare Me Stesso. L'amore dell'essere per Me era ancora invariato e per questo desiderava contemplarMi, benché possedesse la conoscenza che Io come "Centro di Forza e di Luce" non potevo essere contemplato da ciò che era stato creato da Me, che sarebbe svanito in vista della Mia Pienezza di Luce, l'avrebbe consumato – quale scintilla di Luce di Me Stesso – e per questo un contemplare non era possibile. E dato che non Mi poteva contemplare, gli passò fulmineamente il pensiero di rendersi indipendente da Me e di rappresentarsi similmente come "Creatore stesso" all'esercito di spiriti creati ur – un pensiero, che sorse in lui come conseguenza del desiderio contro la conoscenza migliore di contemplarMi. Tutti gli esseri possedevano anche oltre all'attributo della perfezione la libera volontà, che era però sempre anche in coincidenza con la Mia Volontà. E questa libera volontà permise anche quella confusione di pensiero.

Dunque, da parte Mia il portatore di Luce, Lucifero, non è stato ostacolato ad indirizzare erroneamente la sua libera volontà. Ma anche il processo di creazione subì un blocco, cioè appena la sua volontà non era più in sintonia con la Mia, si chiuse ugualmente la Mia Corrente di Forza d'Amore, ma sempre soltanto temporaneamente, perché ancora la sua resistenza era minima, l'Amore passava ancora ed egli Mi si dedicò di nuovo pienamente, che significava ora anche apporto illimitato di Forza d'Amore e perciò anche illimitata attività creativa. Ma i pensieri sbagliati sorsero sempre di nuovo in lui, perché non li presentava a Me Stesso ed Io avrei potuto confutarglieli. Egli Mi escluse temporaneamente e non si accorse che egli stesso si indebolì nella sua forza.

Perché appena allentò il collegamento con Me mediante pensieri orientati erroneamente, anche l'afflusso di Forza d'Amore diminuì, cosa di cui egli non si rese conto in vista della innumerevole schiera di spiriti che aveva già chiamato in vita mediante la sua volontà e sotto l'utilizzo della Mia Forza. Deve essere sempre di nuovo evidenziato che solo la Mia Forza gli ha reso possibile la

creazione degli esseri e che il suo amore per Me gli conferì la Forza per cui diventa comprensibile che una diminuzione del suo amore diminuiva anche l'apporto di Forza.

Ed ogni essere creato era nuovamente anche una dimostrazione del legame di Lucifero con Me – cioè non poteva più sorgere alcun essere, quando Lucifero si separò da Me coscientemente, per cui tutti gli esseri creati sono anche una Mia Parte, perché sono “la Mia Forza d'Amore”. E ciononostante una gran parte degli esseri creati era decaduta da Me. E questo giustifica la domanda se gli esseri erano costituiti diversamente nella loro sostanza ur.

Io ho esternato da Me un unico essere autonomo. Di conseguenza quindi questi esseri spirituali chiamati in vita dovevano ora corrispondere totalmente a Me ed alla Mia Immagine. Erano le stesse creature perfette, raggianti nella più sublime Luce, perché dall'Amore e la Volontà di Noi Due, che eravamo orientati totalmente uguali, poteva sorgere solamente della Massima Perfezione, esseri che in nessun modo erano da meno del portatore di Luce primo creato. Loro erano ugualmente oltremodo potenti e ardevano in caldo amore per Me, benché non riuscissero a contemplarMi. Ma loro Mi riconoscevano, perché Io Mi rivelavo anche a loro mediante la Parola. Era una schiera infinita di quegli spiriti che Mi glorificava nella più sublime beatitudine e Mi cantava lode; coloro che erano pronti a servirMi con riverenza e che operavano sempre soltanto nella Mia Volontà, quindi erano Immagini di Me Stesso. E questa schiera di spiriti indescrivibilmente beata avrebbe soltanto dovuto sempre di più aumentare l'amore del portatore di Luce per Me.

Ma ora cominciarono in lui a contendere differenti sentimenti: Egli vide la magnificenza degli esseri raggianti e pretendeva ora anche di contemplare Me Stesso. Egli credeva se stesso, come visibile agli esseri, superiore a Me, e non voleva più riconoscerMi come Colui da Cui era proceduto, benché sapesse che anche egli stesso ha avuto la sua origine da Me. Nella consapevolezza della sua Forza che fluiva in lui cominciò ad eseguire il distacco dalla Fonte di Forza – un processo che si estendeva attraverso delle Eternità, perché il desiderio di beatitudine lo spinse sempre di nuovo verso Me e per questo egli ottenne anche sempre di nuovo della Forza per la creazione di sempre nuovi esseri. E così anche questi esseri erano nella loro sostanza ur lo stesso, cioè Forza d'Amore irradiata da Me; ma il temporaneo distacco da Me aveva anche una certa influenza sul processo di creazione, mentre la volontà e l'amore di quegli esseri si rivolgevano molto di più al loro generatore che a Me, ma Io non cercai di influenzare diversamente né questi esseri né il portatore di Luce. Ma erano pieni di luce nella stessa misura, loro Mi riconoscevano pure come il loro Creatore e potevano perciò anche decidere giustamente nella libertà della loro volontà, quando questa grande decisione è stata richiesta da loro.

Il Mio essere primo creato aveva il collegamento con tutti gli esseri da lui generati, come anche Io ero collegato inseparabilmente con tutti gli esseri, perché la Mia Forza d'Amore li compenetrava se dovevano continuare ad esistere. Il Mio avversario cercava ora di mantenere il collegamento con tutto ciò che era creato da lui anche quando aveva già distolto la volontà da Me – cioè anche i primi esseri spirituali venivano stimolati da lui a distogliersi da Me, e quindi anche alcuni singoli di loro cedevano alla sua tentazione, Lucifero trascinò anche quelli nell'abisso la cui conoscenza avrebbe dovuto veramente anche aborrire l'abominio del suo piano. Ed il loro peccato era di gran lunga maggiore, la via del ritorno è per questo anche molto più difficile, mentre però il maggior numero degli spiriti primi creati rimase con Me, quando il seguito dell'oramai Mio avversario si staccò da Me.

La resistenza segreta che Lucifero cominciò ad opporMi aveva per conseguenza che un esercito infinito di spiriti creati si decise in parte per, in parte contro di Me, quando a loro venne posta la prova di volontà. Perché la resistenza disturbava l'unione finora contratta, la stessa volontà, lo stesso amore non dominavano più la Mia Immagine di un tempo, si spaccò, e questa spaccatura venne ora percepita anche dagli esseri proceduti dal nostro Amore, che ora erano costituiti come il loro generatore, benché la Mia Forza avesse partecipato alla loro creazione. Ma dato che negli esseri spirituali sorti come primi nella vita quella resistenza non era ancora presente, dato che l'amore e la volontà del portatore di Luce si erano totalmente fusi in Me, da questo amore potevano sorgere solamente degli esseri che corrispondevano in tutto a noi, che erano fedeli immagini di Me Stesso nella Pienezza di Luce raggiante e Forza illimitata, come anche immagini dell'essere, che Io avevo esternato da Me nel Mio

Amore e che sono rimasti anche con Me al di fuori di poche eccezioni. E negli ultimi si svolse lo stesso processo come in Lucifero; che la libera volontà si orientò erroneamente che desideravano contemplare il loro Dio e Creatore e traevano false conclusioni dalla Mia necessaria invisibilità, riconoscendo ciò che era per loro “visibile” come loro “dio”, che egli stesso ora si arrogò e trascinò con sé innumerevoli esseri i quali sciolsero volontariamente ogni legame con Me e perciò precipitarono nell’abisso.

Tutti gli esseri creasti risplendevano una volta nella Luce e Forza, perché senza la Mia Corrente d’Amore nulla avrebbe potuto venire all’esistenza. L’irradiazione diminuita di Luce cominciò solamente con il calo d’amore di Lucifero per Me, cosa che però non significa che a quegli esseri sarebbe mancata la luce della conoscenza, perché al momento della Creazione la Mia Forza d’Amore affluiva di nuovo anche al generatore dell’essenziale; ma quei momenti diventavano sempre più rari, finché egli si distolse volontariamente da Me ed ora non poteva più ricevere nessun apporto di Forza, perché egli stesso la rigettò nella credenza di essere forte come Me. Ed ora si rabbuiò anche il suo stato spirituale. Egli che un tempo fu la Mia Immagine – egli è diventato il Mio polo opposto, egli è nel suo essere totalmente contrario, è sprofondato nell’abisso più estremo e con lui il suo seguito, nel quale vede la sua presunta potenza e forza. L’essere più alto, proceduto dal Mio Amore, è sprofondato molto in basso perché ha abusato della sua libera volontà, il segno dell’origine divina. Ed ogni essere era libero di orientare questa volontà verso Me oppure verso lui, perché ogni essere stava nella Luce della conoscenza e disponeva anche di forza di opporre resistenza alla spinta del suo generatore. Ma anche ogni essere caduto non perderà il Mio Amore, perché il Mio Amore lo ha fatto sorgere ed il Mio Amore non lo lascia perdere mai in eterno, ma se non rinuncia alla sua resistenza, non sarà in grado di percepire il Mio Amore e sarà per questo infelice. Ma anche la sua resistenza diminuirà e l’essere una volta cercherà di nuovo il Mio Amore e farà consapevolmente la via del ritorno a Me. Ed allora riconoscerà anche il Mio incommensurabile Amore, riconoscerà il suo Dio e Creatore in Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso sono diventato per tutti gli esseri Il Dio visibile, il Quale desideravano vedere ed il Quale ha preparato per loro la via del ritorno nella Casa Paterna.

Amen

Sulla questione: Quale origine ha avuto il male?

B.D. No. 8883

20. novembre 1964

Qualunque cosa vi possa opprimere, venite con tutte le preoccupazioni da Me, perché solamente Io posso aiutarvi e Io vi aiuterò anche, appena voi vi affidate a Me. Ma Io pretendo da voi una ferma fede nella Verità di ciò che voi percepite attraverso il Mio Spirito, perché solamente la forza della vostra fede vi rende capaci di fidarvi di Me senza riserva, che Io non posso altro che offrirvi la pura Verità. Ma quando avete riconosciuto la Verità, allora è anche il vostro dovere di espanderla, perché nulla è più pericoloso che tollerare un errore, che ha per conseguenza inevitabilmente un errore maggiore. Perché l’errore è il mezzo dell’avversario di tirarvi giù nell’oscurità. Ma Io voglio, che la pura Verità si affermi ed incarico sempre soltanto i Miei messaggeri di difendere questa Verità riconosciuta, per eliminare quindi ogni errore, perché soltanto la Verità porta alla Perfezione. E la Verità è e rimane: Che voi tutti siete proceduti dal Mio Amore e perciò anche in tutta la Perfezione, che voi stessi però siete usciti dall’Ordine e con ciò siete diventati peccaminosi. Io vi dico ripetutamente, che il Mio avversario, che un tempo fu emanato come Mia Immagine quale massimo spirito di luce, attraverso la sua caduta da Me solamente il peccato è venuto nel mondo, che quindi Lucifero, che era provvisto della stessa potenza di creazione quale Mia Immagine, grazie alla quale egli ha generato da sé il peccato, che prima non era presente in nessun essere, e perciò è assolutamente errato, che Io Stesso avessi in Me tanti opposti. Allora Io non sarei Perfetto e non avrei mai potuto creare della Perfezione. Precisamente come Io avevo in Me soltanto il Bene, il Divino, proprio come l’Amore era il primo Principio, proprio così Lucifero aveva dopo la sua caduta del peccato il male in sé. Tutto si rovesciava nel suo essere, egli divenne primariamente cattivo, era spinto dal suo odio, il suo essere era solamente bugia e completamente distolto dalla Verità. Ma mai e poi mai voi potete accettare in Me bugia e Verità, oscurità e Luce, odio ed Amore, cioè tutto il contrario, perché questo

non corrisponderebbe ad un perfetto Essere, Cui Sostanza Principale è Amore. Tutte queste caratteristiche sono ben attaccate agli uomini, e queste sono le conseguenze del rifiuto della Forza del Mio Amore. Quando Io ho creato un essere perfetto, allora questo significa, che si muove completamente nel Mio Ordine, e non avrebbe dovuto eternamente rovesciare questo Ordine. Ma c'era un secondo potere all'opera, che nella stessa misura utilizzava il suo potere negativamente e trasferì questa forza negativa anche a quegli esseri, che sono caduti, che cioè hanno rifiutato la Mia Radiazione d'Amore e con ciò si sono riconosciuti per quel potere, che trasferì tutte le cattive caratteristiche di questi esseri. Tutto questo era una evidente conseguenza della caduta da Me, che deve andare a carico di Lucifero, perché in Me non vi è davvero nulla di contrario, altrimenti Io non potrei essere chiamato un Dio dell'Amore; se l'odio fosse già ancorato in Me, Io non sarei nemmeno un Dio della Verità, se si trovasse contemporaneamente la menzogna in Me. Voi uomini dovete pensare chiaramente, voi esprimete qualcosa, che non si copre con l'Immagine, che Io Sono e rimango sin dall'Eternità: Un Essere sublimemente Perfetto, che poteva creare e procreare in tutta Perfezione, Che non ha in Sé alcuna mancanza, Il Cui Amore non trova fine ed è dedicato anche al caduto in tutta l'Eternità. Il Mio avversario, che era contemporaneamente potente, avrebbe abusato talmente del suo potere, per creare così un mondo, che era in contrasto al mondo degli spiriti puri, lo poteva ben fare perché la sua libera volontà tendeva a tutte le caratteristiche che contraddicevano al Mio perfetto Essere, e che poi ha trasferito tutte queste caratteristiche sull'esercito degli spiriti caduti. Dove quindi Io Sono pura Verità, là lui mette contro la bugia. Dove Io donavo Amore, là lui partorì l'odio. Dove Io diedi la Luce, là lui diffonde oscurità. Lui trasformava tutte le buone caratteristiche che erano ancorate nel divino, in cattive, e più la sua influenza era forte, più gli esseri si opponevano alla Mia Radiazione d'Amore. Da lui proveniva tutto il male, egli uomini sono più o meno legati ai suoi mali della terra, tutto il mondo materiale è un mondo della ribellione contro di Me, che però il Mio Amore una volta spezzerà. Perché quest'Una cosa dovete sapere, che Lucifero una volta è stato l'essere più beato, poteva procreare in tutta Perfezione ed anche rimanere tempi infiniti in questa beatitudine, che lui però, quando egli rifiutava la Forza d'Amore, creava da se il male grazie al suo potere, ed ora lui è diventato il Mio polo opposto. E tutti coloro che lo seguirono, hanno assunto queste cattive caratteristiche e hanno operato contro di Me la resistenza. Ed il rifiuto della Mia Forza d'Amore aveva per conseguenza, che si sono induriti, sono stati trasformati nella creazione e dovevano passare il percorso attraverso la Creazione, per lottare ora come uomo contro tutte le caratteristiche non divine, che erano state trasferite attraverso Lucifero agli esseri caduti. Ed ora dipende dal fatto che se loro accettano di nuovo liberamente l'Irradiazione d'Amore, perché il Mio Amore è onnipotente, ed una volta gli riuscirà che ogni uomo si aprirà ed anelerà al Mio Amore, ma poi farà anche parte all'essere più beato, che ora ha anche raggiunto la meta di essere Mio figlio e non andrà mai più via da Me, che si è unito a Me ed è di nuovo perfetto, come lo era sin dal principio.

Amen

La redenzione di Lucifero – Resistenza alla prova di volontà

B.D. No. 6245

24. aprile 1955

Il mondo con tutte le sue creazioni cела in sé dello Spirituale che si trova in differente grado di sviluppo, che ora determina anche la costituzione delle differenti Creazioni. Lo Spirituale maturato che si trova nella Luce, non ha più bisogno di Creazioni materiali, mentre lo Spirituale immaturo necessita di Creazioni materiali per il suo soggiorno, per maturarvi. E così si può ben parlare del fatto che le Creazioni visibili sono il regno del Mio avversario, perché celano in sé proprio quello spirituale che gli appartiene ancora secondo la volontà. Ciononostante egli non può costringerlo ad agire secondo la *sua* volontà, perché gli è stato sottratto il potere sullo spirituale legato nelle Creazioni. E per questo è anche possibile, che nelle Opere della Creazioni si svolge uno sviluppo verso l'alto dello spirituale, senza che questo possa venire impedito dal Mio avversario, e che una volta verrà il tempo in cui per lo spirituale in possesso della libera volontà potrà di nuovo decidersi a *chi* vuole appartenere, a Me oppure al Mio *avversario*, cosa che non sarebbe però mai possibile, se questo avesse illimitata influenza prima sullo spirituale nello stato della volontà legata. E così risulta da

questo che il potere del Mio avversario è già spezzato e si estende soltanto sull'uomo, perciò è veramente soltanto *l'uomo* il possesso dell'avversario, se egli non si fa aiutare da Me. La Creazione era soltanto la *conseguenza* dei sentimenti dell'essere primo creato, era la conseguenza dell'abuso della sua volontà. Perché Io Mi Sono occupato di tutte le creature da lui travagliate ed ho preparato una via che conduceva dall'abisso in alto. Le ho sottratte al suo potere e le ho legate nelle Creazioni, ma gli devo lasciare l'influenza sugli uomini, perché si tratta di una libera *decisione* per Me o il Mio avversario e perché gli appartiene ciò che rimane con lui nella libera volontà. Inoltre il primo essere era proceduto dal Mio Amore, Io l'avevo esternato come Mia Immagine da essere libero, e non potrei mai contestargli il suo diritto. Non contenderò nemmeno all'entità proceduta da Me nella stessa Perfezione lo stesso diritto di decidersi liberamente. E per questo lo dovevo sottrarre alla sua influenza fino al momento in cui esso stesso è in grado della libera decisione di volontà. E per questo Io feci sorgere la Creazione. Similmente ho trasformato lo spirituale caduto; dato che non ha adempiuto la sua iniziale destinazione, Io attivai diversamente la Forza defluita all'essere un tempo creato, in Creazioni apparentemente morte e manifestando la vita che ora *dovevano* adempiere la loro destinazione secondo la *Mia* Volontà, la volontà del Mio avversario era dunque totalmente esclusa, finché la Forza si è di nuovo raccolta ed un poco alla volta è diventata di nuovo l'essere un tempo proceduto da Me. Questo essere doveva però avere ora di nuovo la piena libertà di decisione ed essere esposto ugualmente anche all'influenza del Mio avversario come alla Mia ed indirizzarsi in libera volontà verso la sua meta. Ora il Mio avversario regna di nuovo nel *suo* mondo, perché l'essere gli appartiene ancora fintanto che non si distoglie volontariamente da lui e tende verso Me. L'avversità tra Me e l'essere primo creato esiste sin dalla caduta da Me e resterà finché ha ancora il suo seguito che un tempo fece sorgere in lui le brame di dominio. Questo seguito deve essere liberato prima che possa ritornare da Me il Mio avversario, cioè finché non Mi sta più di fronte come nemico. Perché se il Mio avversario si dovesse decidere al ritorno, sarebbe anche garantito il ritorno di tutto lo spirituale, perché nello stadio della libera volontà non sarebbe più esposto all'influenza del Mio avversario ed il grado di maturità raggiunto nello stato dell'obbligo garantirebbe anche un ulteriore tendere verso Me. Ma una divinazione dell'essere può avvenire però soltanto nella libera volontà, la divinazione premette una resistenza che deve venire superata nella libera volontà. Ed il Mio avversario Mi oppone questa resistenza nella massima misura ed egli Mi offre questa resistenza ancora per tempi infiniti. E fino allora esisteranno anche delle Creazioni terrene, fino allora un'epoca di salvezza seguirà all'altra, perché la sua caduta nell'abisso era così infinita che necessita di tempi eterni, per giungere in alto insieme al suo seguito. L'Opera di Creazione era un Atto di Grazia e di Misericordia per lo spirituale caduto, alla quale avrebbe potuto sottomettersi anche lo spirito primo creato se avesse rinunciato alla sua volontà e si sarebbe fatto tirare ugualmente da Me in alto. Ma Io non ho legato la sua volontà, perché era libero ed esternato da Me come la Mia Immagine, ed Io gli lasciai questa libertà, mentre l'entità proceduta dalla sua volontà e la Mia Forza necessitava del Mio Aiuto, perché il Mio avversario aveva già posto in questa entità la volontà rivolta contro di Me, che per questo doveva essere legato finché l'essere si trovava di nuovo in un grado di maturità che si poteva decidere in totale *libertà*. Perché vi era una differenza tra l'essere primo creato e coloro che la Volontà d'Amore di noi *due* ha fatto sorgere. Per questo motivo l'Atto del ritorno da Me è anche differente, ed il ritorno da parte del Mio avversario avverrà solamente, quando lui, totalmente privato della sua forza e potenza, giace al suolo inerme e debole ed egli poi rinuncia ad ogni resistenza contro di Me nel desiderio del Mio Amore, che egli un tempo ha rifiutato, che però gli affluirà di nuovo nella stessa misura, se egli si arrende volontariamente a Me. L'Atto di Salvezza dello (spirituale) caduto un tempo si svolge in un tempo infinitamente lungo secondo la Legge dell'eterno Ordine, con sicurezza sarà portato una volta alla fine, perché la *divinizzazione* degli esseri *creati* è e rimane la Mia Meta che Io perseguo e raggiungerò anche certamente. Ma passeranno ancora delle eternità finché il figlio perduto ritorni nella Casa Paterna, per delle eternità infurierà ancora la lotta tra Luce e tenebra, ma la Luce vincerà la tenebra e splenderà un giorno nella piena Forza.

Amen

Chi penetra fino alla Verità, lascia dietro a sé ogni l'oscurità, avrà per tutto una spiegazione, conoscerà il collegamento di tutte le cose, riconoscerà che la sua via conduce verso l'Alto, che ha trovato l'unione con Dio, che non si può più sbagliare, perché Dio Stesso lo porta alla Verità. Ma penetrare fino alla Verità significa desiderarla prima seriamente e poi aprire il cuore per ciò che gli viene offerto del sapere, sia dall'esterno oppure anche dall'interiore in forma di pensieri; perché il cuore sarà volenteroso di accogliere e di rifiutare Verità ed errore e quindi agirà anche sull'uomo. La Verità dev'essere conquistata in quanto la volontà dell'uomo stesso deve diventare attiva, non può semplicemente essere trasmessa all'uomo che si comporta in modo del tutto passivamente, che lui stesso non vuole e non fa le necessarie mosse per giungerne in possesso. Perché costui rimarrà nell'oscurità del suo spirito e non giungerà in Alto. Ma la Verità è la via verso l'Alto. La Verità è il Patrimonio spirituale guidato agli uomini da Dio Stesso, che cerca in ogni uomo un ricevente, di cui la volontà di ogni uomo può appropriarsi, perché può essere trasmessa ad ogni uomo in modo più diverso, ma premette sempre il desiderio per la stessa. Ma chi la possiede, non sta più nell'oscurità, per lui tutto è chiaro come il sole, per lui non esiste più nessun dubbio, perché ciò che non gli è ancora chiaro, gli viene anche spiegato su sua richiesta, se soltanto si rivolge alla Fonte della Verità, se espone a Dio Stesso i suoi dubbi e domande ed ora aspetta ciò che Dio gli risponde attraverso il cuore. Il desiderio per la Verità, il collegamento mentale con Dio ed il suo ascolto nell'interiore, gli garantisce anche una chiara Risposta secondo la Verità. E voi uomini dovete sapere che per voi non deve necessariamente esistere qualcosa di non chiaro, se soltanto volete il Chiarimento e sottoponete ogni domanda a Colui, il Quale E' la Verità Stessa e che la vuole anche trasmettere ai Suoi figli terreni per dare loro la Luce, per illuminare loro la via verso l'Alto: L'uomo primo creato era secondo il suo corpo anche un Atto di Creazione del Mio Amore. Allora dovevo creare allo spirituale caduto un involucro esterno, dopo aver lavorato tanto da salire di nuovo dall'abisso in Alto, che quindi poteva sostenere l'ultima prova di volontà nella libertà. Dovevo creare delle forme per tutti gli spiriti ur creati una volta da Me, che dopo un tempo infinitamente lungo si erano di nuovo raccolti in tutte le sostanze una volta dissolte, che dunque aspettavano di nuovo come entità auto consapevoli il permesso di una attività. Creare la forma esterna per un tale spirito ur non era null'altro che le infinitamente tante Opere di Creazione che erano sorte prima, era il Pensiero esternato da Me, che attraverso la Mia Volontà stava già davanti a Me anche nella sua esecuzione. Ma dare ora a questa forma creata la Vita era possibile soltanto compenetrandola con la Mia Forza d'Amore. Lo spirituale creato primordialmente era però la Forza d'Amore defluita da Me. Quindi doveva solo prendere possesso della forma esterna, per farlo diventare un essere vivente. Lo spirituale stava poco dinanzi al suo perfezionamento, ma per questo molto lontano dallo stesso, perché gli mancava l'ultima conoscenza, perché il peccato gravando sullo spirituale lo aveva derubato della piena conoscenza ed in questo stato necessitava quindi di Istruzioni e Comandamenti, doveva perciò maturare lentamente verso la conoscenza attraverso l'obbedienza nei confronti di quei Comandamenti. Dapprima ha avuto luogo una grande battaglia spirituale, perché esisteva un gran numero di questi spiriti ur caduti, che volevano prendere dimora nella prima forma creata da Me, perché sapevano, che soltanto nella forma di un uomo potevano di nuovo trovare l'accesso a Me, che potevano giungere all'illimitata pienezza di Forza e Luce soltanto attraverso una vita di prova, nella quale dovevano dimostrare, come utilizzavano la Forza a loro disposizione. Ma Io Stesso decidevo lo spirito ur che voleva prendere dimora nel primo uomo. Perché unicamente Io sapevo della resistenza di chi aveva ceduto contro di Me, che poteva essergli imposta l'ultima prova della vita terrena; Io sapevo della volontà di chi avrebbe potuto resistere ai tentativi alla forza opposta a Me. E perciò ho scelto uno spirito ur, che una volta era conducente nella caduta degli spiriti, il cui peccato perciò gravava ben più pesantemente su di lui, ma il Mio Amore si sforzava oltremodo per riconquistarlo, perché allora lo avrebbero seguito pure innumerevoli esseri e la Redenzione si sarebbe svolta molto più rapidamente. Io sapevo ben dall'Eternità del fallimento di questo spirito ur. Malgrado ciò era lo spirito più forte attraverso la sua volontà mutata negli stadi antecedenti, che era quindi anche autorizzato ad essere trasferito per primo nello stato della libera volontà, e che perciò offriva la maggior possibilità di sostenere la prova di

volontà. Ora la forma del primo uomo - prima che vi entrava questo spirito ur - era visibile anche a Lucifero, costui sapeva bene che questa forma era la porta di passaggio dal Regno dell'oscurità, dal suo reame, nel Mio Regno, nel Regno della Luce. Lui sapeva anche, se non voleva perdere il suo seguito, doveva impiegare ogni mezzo, per svincolare lo spirituale in questo tempo di prova concesso da Me all'uomo, per far risultare la prova a suo favore. La forma creata da Me era ancora senza Vita, quando Lucifero si impossessava di lei, per vivificarla come prova con il suo spirito, ma il suo spirito indomito fece esplodere la forma e lui era sicuro del fatto, che ogni spirito legato in questa forma dovrebbe farla esplodere e per lui non esisteva mai più il pericolo di una perdita. Io permisi questo tentativo ed ora gli dimostrai, che la sua previsione era sbagliata. Perché lo spirituale che doveva incorporarsi nell'uomo, attraverso il lungo percorso di sviluppo nella Creazione non aveva più la stessa volontà come Lucifero; entrava volontariamente nella forma esterna, e quello spirito ur era vicino allo stato ur, e la forma esterna non gli sembrava nessuna catena prima della caduta nel peccato, perché era padrone della Creazione, poteva comandare come un padrone sulla Terra che stava a sua disposizione con ogni Creazione. Lui era colmo di potere e forza, sottoposto solo alla Mia Potenza, che gli dava soltanto un facile Comandamento ed eseguendolo avrebbe spezzato la catena impostagli. E quando Lucifero lo ha riconosciuto, ha studiato dei mezzi per impedire l'uomo nell'eseguire quel Comandamento, e dato che lui stesso conosceva la forma del primo uomo, cercava di rendergliela anche insofferente, mentre la rappresentava come catena, mentre rappresentava la libertà come dipendente dall'infrazione di quel Comandamento, e quindi sobillava di nuovo interiormente lo spirito ur contro di Me, che Io non gli davo la piena libertà. Era un cosciente guidare nell'errore, a cui il primo uomo avrebbe potuto prestare resistenza, se soltanto si fosse attenuto al Mio facile Comandamento, se dapprima si fosse accontentato del possesso di potere e forza, che lo rendeva davvero beato, finché il Mio avversario non ha attizzato in lui un desiderio impuro, di essere più grande di Colui, il Quale gli era riconoscibile come Potenza al di sopra di lui, del Quale sapeva ed il Cui Comandamento aveva comunque disprezzato. La caduta nel peccato del primo uomo era di conseguenza una ripetizione della prima caduta dello spirito ur. Seguiva Lucifero e strappava con sé nell'abisso innumerevoli esseri, come ora anche tutti i posteriori del primo uomo erano portati nello stato di debolezza di uomini peccaminosi, finché Gesù Cristo non veniva loro in Aiuto, finché Gesù Cristo non conquistava la fortificazione della volontà degli uomini attraverso la Sua morte sulla Croce, finché Gesù Cristo non ha opposto la Sua forte Volontà contro le tentazioni di Lucifero e lo vinse. Nulla avrebbe potuto muovere l'essere primo creato, Lucifero, a percorrere il cammino terreno come uomo, finché lui stesso si sentiva ancora come padrone del mondo degli spiriti, che con lui sono diventati infedeli a Me, perché lui stesso non aveva percorso il cammino attraverso la materia, attraverso la Creazione, prima della Creazione del primo uomo. Lui era ancora sempre il Mio avversario più forte come spirito essenziale, lui stessi si sentiva come padrone della Creazione, che celava lo spirituale appartenente a lui, benché lui stesso non ne aveva nessuna influenza. In lui stesso quindi era ancora una resistenza non spezzata, e non avrebbe mai accettato una costrizione, non si sarebbe mai e poi mai recato in una forma che la Mia Volontà aveva creata, perché odiava tutte le forme per lo spirituale, tutte le Opere di Creazione, e cercava di distruggerle. Ma gli era stata tolto il potere sulle Opere di Creazione, invece gli era concesso l'influenza sullo spirituale quando questo doveva di nuovo decidersi liberamente per Me o per lui. Lui stesso sapeva anche, che non poteva distruggere una forma quando erano abitate da entità spirituali e perciò prima ha rivolto la sua attenzione alla forma del primo uomo, perché la sua meta era di indurre lo spirito ur, che in questa doveva venir incorporato, a spezzare lui stesso la sua forma esteriore, perché credeva di procurargli poi la libertà, che Io avevo tolto allo spirituale attraverso le Opere di Creazione. Mi voleva impedire di portare a termine il Mio Piano di Salvezza. L'avversità fra Me e lui esisteva sin dalla sua caduta e da parte sua non vi rinuncerà mai, finché non si riconoscerà totalmente inerme e nella più profonda debolezza ed inferiorità chiederà l'apporto di Forza. Perciò sarebbe anche stato impossibile dargli la prima forma d'uomo come dimora. Perché in lui non c'era la volontà per salire in Alto, mentre lo spirituale passato nello stato dell'obbligo attraverso la Creazione, aveva già ceduto nella sua resistenza di una volta contro di Me e che doveva soltanto dimostrare ancora una volta la rinuncia della resistenza contro di Me e la Mia Forza d'Amore. E Lucifero sapeva, fin dove questo spirituale stava

già lontano da lui, e sapeva anche, che ora esisteva il pericolo di perderlo del tutto. E dato che lo spirito ur generato nel primo uomo era una volta un suo forte sostegno, era anche particolarmente interessato alla sua caduta. Ma sapeva anche del suo desiderio di diventare libero da ogni catena materiale. A questo spirito ur ho assegnato ora un secondo essere, che gli doveva servire contemporaneamente come sostegno, ma anche come prova della sua volontà. Ognuno avrebbe potuto assistere l'altro di raggiungere l'ultima meta, non ho posto la responsabilità soltanto su spalla di uno, ho dato ad ambedue il Comandamento, ed ambedue potevano raggiungere insieme la meta. E Lucifero si serviva di questo secondo essere conoscendo la sua volontà indebolita ed attraverso questa sperava di giungere alla meta. Dalla prima coppia d'uomini doveva essere pretesa la prova di volontà, e per questa prova dovevano poter agire anche le forze avverse, perché anche Lucifero lottava per le sue creature a cui non voleva rinunciare, benché erano anche Mie. Il suo piano gli è riuscito, ma non Mi ha impedito comunque di dare nel seguito sempre di nuovo la possibilità ad innumerevoli esseri di trasformarsi negli uomini su questa Terra e di arrivare ad un grado di maturità sempre più alto, benché attraverso la caduta della prima coppia d'uomini le Porte nel Regno di Luce rimanevano chiuse, finché non fosse venuto Gesù Cristo. La Redenzione degli esseri spirituali attraverso il primo peccato era rimandata, ma non sospesa, perché quello che il primo uomo non è riuscito a fare, lo ha ottenuto l'Uomo Gesù. Lui Era più forte del Mio avversario, perché Lui Si serviva della Mia Forza. Lui Era e Rimaneva unito con Me attraverso l'Amore ed ha fatto liberamente ciò che il primo uomo non aveva adempiuto come Comandamento. Lui Si E' sottoposto totalmente alla Mia Volontà ed ha dimostrato la Sua Dedizione a Me attraverso il Suo soffrire e morire sulla Croce. Lui sapeva della colpa primordiale e della ripetuta colpa dei primi uomini, e per estinguere questa colpa, per redimere gli uomini, Egli ha portato un Sacrificio, di Cui Mi accontentavo, un Sacrificio, che apriva di nuovo le Porte nel Regno spirituale, la via verso di Me, ed ora possono diventare beate tutte le Mie creature che Lo riconoscono come Figlio di Dio e Redentore del mondo.

Amen

La caduta degli Angeli – Messaggio del Venerdì Santo

B.D. No. 5361

11. aprile 1952

Voi tutti che camminate sulla Terra, siete stati afferrati dal Mio Amore, e per voi sono state create delle possibilità di poter di nuovo entrare nel rapporto ur (primordiale) con Me, vi era stato concesso un periodo per questo cambiamento da un rapporto totalmente anti divino per la riunificazione con Me. A voi sono state dischiuse tutte le Grazie per raggiungere questa meta, ed il Mio Amore che mai finisce, aiuta dove voi rischiate di fallire. Ma una cosa il Mio ultra grande Amore per voi non lo può fare, con il Mio Potere cambiare la vostra volontà. La vostra volontà è il fattore con cui si deve contare, che da solo deve compiere il cambiamento e che può egualmente fallire. Perché la vostra volontà è indebolita da colui che è il Mio avversario e voi, che lui ha precipitato nell'abisso con il peccato contro di Me, vorrebbe trattenere nell'abisso e devia la vostra via verso Me in ogni modo, che quindi vorrebbe mantenere debole anche la vostra volontà e con ciò incapaci, di compiere il cambiamento dell'essere. La volontà è debole perché l'essere, che è ancora in suo potere, è anche privo di ogni amore e perciò non può sviluppare nessuna forza, perché l'amore è forza in sé e fornirebbe immancabilmente anche alla volontà la necessaria forza. L'entità che gli appartiene, è totalmente indebolita nella volontà e non riesce a salvare se stessa dal suo dominio su di sé. Ed a questa entità Io ho portato Aiuto.

Voi uomini potete ora comprendere cosa Mi ha stimolato a scendere sulla Terra ed a portarvi Salvezza? Io all'inizio ero lo stesso come lo spirituale precipitato da Lucifero nell'abisso, Io ero proceduto dall'Amore di Dio quale Spirito d'Angelo e riconobbi Dio come la Somma di tutta la Potenza e Forza e Magnificenza dall'Eternità. Io stavo come avversario di Lucifero verso Colui il Quale ci aveva creato dalla Sua Forza d'Amore. Anch'Io non potevo vedere Iddio, ma il Mio Amore per Lui era la Mia Beatitudine. Ma Mi colmava anche l'Amore per lo spirituale caduto da Dio e fece maturare in Me il Piano, di contribuire alla Salvezza di questi dal potere della tenebra, perché Io sapevo del potere di Lucifero e dell'influenza sullo spirituale senza volontà. Io volevo aiutarlo nel

modo che da solo poteva vincere l'avversario. Io volevo impiegare la Forza di Dio per poter procedere contro di lui e raggiungere la meta, a lottare per conquistare gli esseri e portarli di nuovo da Dio, da Cui erano proceduti. Io volevo conquistare la Forza per questo caduto e dargliela affinché diventassero forti nella volontà e liberarsi dal potere di Satana. La debolezza di volontà è mancanza di forza d'amore, quindi una conseguenza di sentimento senza amore. Se Io ora volevo rimediare a questi esseri una forte volontà, allora dovevo cercare di stimolarli all'amore e risvegliare il loro amore di nuovo attraverso il Mio Amore. Io dovevo liberarli dal suo potere, pagandogli il prezzo per le anime che teneva prigioniere. Egli stessi non dà mai l'assenso, lui non libera mai l'anima, ma l'anima stessa ora ha la forza di liberarsi, per cui egli non la può ostacolare quando si serve della **Mia** Forza che Io gli fornisco, appena è pronta ad accettarla, quindi di fare uso della Grazia conquistata sulla Croce. Io ho pagato per tutte le anime questo prezzo d'acquisto con la Mia Sofferenza e Morte sulla Croce. Ogni anima può di nuovo ottenere la sua libertà se soltanto si rivolge a Me, quando dà alla sua volontà la giusta direttiva, quando riconosce Me e la Mia Opera di Salvezza e acclama Aiuto a Me. Per fortificare la volontà di questi esseri Io sono morto sulla Croce, Io ho posto un ultra grande Amore contro il potere di Satana e l'ho vinto, in modo che anche la più forte catena può essere spezzato da colui che si mette al Mio fianco.

Due esseri proceduti dall'eterna Forza d'Amore si combattevano. Ma Io Mi servivo di questa Forza d'Amore, Io lottavo per Dio e con Dio, l'Amore Mi ha totalmente colmato ed il Mio corpo terreno divenne perciò portatore dell'eterna Divinità, la Mia Anima di Luce Le si è subito attaccata con il corpo, ed ora ha avuto luogo l'unificazione, che anche ogni singolo essere creato da Lui dovrebbe compiere secondo la decisione sin dall'Eternità, per poter ora agire perfezionato nella Luce e Forza e Beatitudine. Lo spirito creato ur (primordiale) era caduto da Dio, riceveva Luce e Forza in ultra misura e ne ha abusato per agire **contro** Dio. La Forza di Dio compenetrava anche lui, ma egli l'ha utilizzata in senso negativo e si è per questo sempre più allontanato da Dio. Utilizzare la Forza da Dio nella **Sua** Volontà però porta anche ad una totale fusione con Lui, che Io come Uomo sulla Terra ho raggiunto con l'Amore. L'Amore è il potere più forte e deve anche influenzare la volontà in modo che si rivolga a Dio. Ed Io ho conquistato come Uomo questa devoluzione di Forza per la volontà degli uomini su questa Terra attraverso il Mio Soffrire e Morire sulla Croce, attraverso indicibili dolori ed ultragrandi torture, ed ognuno può servirsi di questa Forza, che Mi riconosce e porta allo sviluppo l'amore in sé stesso. Ogni uomo potrà voler sfuggire al suo signore attuale e lo potrà anche colui che Mi chiede Aiuto quale Salvatore e Liberatore, perché Io non lascio cadere questo nelle mani del Mio avversario, Io sciolgo le sue catene e lo libero. Ma Io posso fare questo soltanto appena la volontà dell'uomo stesso cerca la liberazione, Io non posso liberarlo contro la sua volontà. Il Mio Amore però è infinito, e strapperà all'avversario ogni anima la quale raggiunge l'amore, che la volontà di ogni essere cambia una volta e si rivolge a Me. E per questo Io Sono morto sulla Croce, affinché la volontà indebolita del caduto ottenga forza, e così Io ho salvato il mondo dalla schiavitù di Satana.

Amen

La Discesa all'inferno – L'avversità di Lucifero

B.D. No. 6531

25. aprile 1956

E' vero che Io Sia disceso all'inferno dopo la Mia morte sulla Croce e che abbia portato Redenzione anche a coloro che non erano ancora passati dalla porta per l'eterna Beatitudine, perché questa Porta ha dovuto essere aperta soltanto dopo la Mia morte sulla Croce. Incalcolabili anime attesero l'ora della loro redenzione ed a loro Io apparvi come l'Uomo Gesù ed ho messo davanti ai loro occhi il Mio soffrire e morire, perché anche loro dovevano confessarsi liberamente per Me Quale Figlio di Dio e Redentore del mondo. Venni anche riconosciuto da coloro che avevano condotto un buon cammino di vita sulla Terra; non sono stato respinto da tutti – ciononostante innumerevoli anime si sono opposte ed hanno respinto il Dono di Grazia della Mia Salvezza. L'influenza del Mio avversario su queste anime era forte, in modo che videro in Me soltanto l'Uomo Gesù, che si Era rivoltato contro i detentori del potere terreno ed è stato per questo condannato a morte. A tutte queste anime doveva essere lasciata la libera volontà. E per questo non potevo apparire

in Potenza e Magnificenza. – Io dovevo andare in mezzo a loro come ho camminato sulla Terra fra gli uomini – da Uomo che ha cercato di convincerli soltanto mediante la Parola della Sua Missione e dell’Opera compiuta della Redenzione. Ma il Mio avversario non voleva cedere le anime. Per la prima volta però si è reso conto dell’effetto della Mia Opera di Redenzione – e lui non poteva trattenere le anime che si erano votate a Me, che volontariamente volevano seguire Me attraverso la Porta che è stata loro aperta da Me. Erano state sottratte dal suo potere, spezzavano le catene perché per questo traevano la Forza da Me, perché Io Stesso scioglievo le loro catene. Il Mio avversario s’infuriava per questo ancora di più fra il suo seguito e solo allora cominciava davvero la lotta della tenebra contro la Luce, e lui non ha mai smesso di infuriare sulla Terra come nel Regno spirituale. Io Sono disceso all’inferno a portare Salvezza a tutti coloro che avevano già concluso la loro vita terrena prima della Mia Discesa – a tutti coloro che malgrado un giusto cammino di vita si trovavano ancora nel potere di colui che come Mio nemico era ostile anche contro ME Stesso e contro il quale Io quindi ho condotto la battaglia sulla Terra per tutte le anime che teneva legate. Ed egli ha perduto una gran parte del suo seguito. Ero morto per tutte quelle anime e tutte si sarebbero potute liberare da lui. Ma la sua ira era sconfinata quando si vide derubato del suo seguito, quando dovette riconoscere che Io avevo combattuto una vittoria su di lui che però soltanto l’Amore aveva conquistata. Anche lui avrebbe potuto arrendersi all’Amore, ma il suo potere, il suo possesso, era ancora così grande ed egli rinnegava la Mia Forza d’Amore, in modo che questa non poteva fare effetto anche su di lui. Ma era venuto il momento in cui doveva riconoscere che il suo potere era spezzato. Doveva ammettere che nell’Uomo Gesù lui aveva trovato il suo Signore il Cui Amore aveva raggiunto l’unificazione con Me. E per questo il suo odio aumentava ancora di più, perché nel divino Redentore Gesù Cristo gli sorgeva ora un aspro Avversario, che poteva svincolargli il suo seguito grazie al Suo Amore. Ma dato che è determinante la libera volontà di ogni essere, il Mio avversario vide in ciò ancora una soluzione vantaggiosa per sé ed egli si sforzò continuamente di agire sulla volontà delle sue vittime – sia sulla Terra come pure nel Regno spirituale. Ma Io Sono disceso all’inferno dopo la Mia morte sulla Croce e scendo sempre di nuovo all’inferno, per portare Salvezza a tutti coloro che vogliono diventare liberi da lui ed egli non Me lo potrà impedire, non potrà mai trattenere con violenza le anime che vogliono seguire la Mia Chiamata. Il suo potere è stato spezzato mediante la Mia morte sulla Croce, ma anche questa morte della Croce non ha potuto spezzare la sua resistenza, il suo odio e la sua volontà sono inflessibili, il suo agire fundamentalmente cattivo ed il suo essere è totalmente senza amore. Perciò gli manca anche la forza di dare la vita ai morti. La forza che gli è rimasta viene impiegata sempre soltanto nell’agire negativo e perciò la Forza positiva deve indebolire sempre di più il suo agire, l’Amore deve conquistare ed attrarre a Sé tutto ciò che è senza vita, che verrà risvegliato alla Vita. Durante la Mia discesa all’inferno cominciò il Rimpatrio di ciò che un tempo era caduto da Me, cominciò il risveglio dello stato di morto alla Vita – perché l’Amore aveva presentato la conferma che E’ più forte dell’odio – l’Amore ha consumato la colpa sulla Croce, che aveva procurato la morte agli esseri. E così è stata loro acquistata la Vita, è stato vinto colui che aveva portato l’essenziale spirituale nello stato di morte.

Amen

Il potere di Satana

B.D. No. 5136

25. maggio 1951

Grande è il potere di colui che vi vuole distruggere, ma solo allora quando voi stessi gli concedete questo potere, perché, se voi vi ribellate a lui e vi rivolgete a Me, vi affluisce anche la Mia Luce d’Amore, che lo rende del tutto impotente. Perché lui non può resistere all’Amore e l’Amore vincerà anche lui una volta, quando sarà venuto il suo tempo. Satana è ininterrottamente intenzionato ad attirare nel suo potere ciò che è proceduto dalla sua volontà ma con la Mia Forza, di renderselo sottomesso per l’eterno, e quindi opprimerà fino all’estremo tutto ciò che teme di perdere, che si sottrae a lui nella libera volontà, che tende verso Me, per essere in eterno unito a Me. Egli non temerà nessun mezzo di agire su questo spirituale, causerà della confusione ovunque può, sarà sempre là dove i Miei si ritrovano, cercherà di includersi nei pensieri di questi per trasmettere a loro la sua volontà,

benché riconosca che ha perduto il potere su quello spirituale. Ciononostante Mi sta di fronte da nemico, perché la sua ambizione è grande da essere ancora così abbagliato di credere che il suo potere non possa essere spezzato. Nell'Amore egli riconosce bensì l'Arma che lo ferisce, e per questo Lo teme dove gli si mette sulla via; ed egli attizza l'assenza d'amore ovunque gli viene offerta la minima presa. Egli sente che il suo potere diminuisce e non vuole farsi vincere ugualmente. Perciò il suo operare è sovente manifesto, perché i suoi mezzi sono sempre tali che si crea dell'animosità fra gli uomini che si vogliono bene reciprocamente; che si crea caos, dove regna chiarezza e la colpa è da ricercarsi presso gli uomini stessi, dato che per delle piccole assenze d'amore sporgono un dito a Satana e questo cerca di afferrare tutta la mano, cioè che spinge gli uomini a sempre maggiore assenza d'amore. Egli ha grande potere, ma soltanto là dove gli viene concesso perché voi uomini non usate l'arma contro di lui che lo fa diventare impotente, perché vi esercitate poco nell'amore; perché l'amor proprio è ancora forte in voi che è per lui una presa benvenuta. Allora voi non lo riconoscete quando vi si mette sulla via, allora il vostro occhio ha la vista debole e voi lo vedete come amico e gli donate la vostra fiducia. Egli non è il vostro amico, finché è il Mio nemico ed egli è il Mio nemico fintanto che è privo di ogni amore – fino allora egli è da temere; quando voi stessi siete senza amore, allora siete suoi ed ancora molto distanti da Me. Ma quando la scintilla d'amore è accesa in voi, allora voi stessi sciogliete la catena che vi tiene legati, perché cambiate il vostro signore, allora voi vi unite a Me, ed allora lui ha perduto ogni potere su di voi. Perciò non avete da temerlo, voi che siete diventati Miei mediante la vostra volontà, vi spingete verso Me e rifiutate lui. Allora egli non può più essere nocivo, ma voi potete ancora aiutarlo, mentre raccogliete carboni ardenti sul suo capo – mentre voi estendete l'amore anche su tutto ciò che ha sentimenti nemici verso voi, mentre rispondete al male con amore, perché allora egli deve riconoscere che vi siete divinizzati, che voi state al di sopra di lui nella Luce più splendente e incommensurabile Forza. Perché quando un essere è cresciuto talmente al di sopra di lui sente il suo potere e lo rende anche libero in pensiero, cioè non viene più oppresso da lui, perché unito a Me è per lui irraggiungibile. La via verso il Cuore del Padre è percorribile per tutti gli uomini e la catena che li tiene legati, è da sciogliere da tutti gli uomini mediante l'amore, che è contemporaneamente il mezzo di scioglimento e di legamento, che fa di voi figli Miei, che sperimentano eternamente l'Amore di risposta del Padre e perciò sono eternamente felici.

Amen

L'agire di Satana II.

B.D. No. 6335

18. agosto 1955

Quello che è di danno per la vostra anima, Io ve lo tengo lontano, se la vostra volontà è buona e rivolta verso Me. Quando un padre sa un suo figlio in un pericolo, allora lo assisterà che eviti questo pericolo oppure lo accompagna premuroso attraverso questo. Perché il padre ama suo figlio. E quando voi uomini siete minacciati da un pericolo per la vostra anima, allora il vostro Padre nel Cielo è certamente il Primo Che vi protegge, perché è nel Suo Potere e perché Egli vi ama. E così potete stare tranquilli fintanto che voi vi sentite come Miei figli, fintanto che vedete in Me vostro Padre. Ma la vostra anima subisce danno quando viene toccata dal Mio avversario, perché il suo tocco è duro e senza riguardo, ed egli spezza ciò che gli cade nelle mani. Io emetto un giudizio rovinoso su di lui, ma soltanto per avvertirvi, perché altrimenti vi avvicinate a lui troppo spensierati e poi non potete quasi più alzarvi, se non chiedete Aiuto a Me. Dovete essere vigili, perché "Satana va in giro come un leone ruggente" e cerca di ingoiarvi. Non fatevi una immagine gentile di lui, perché questo fa diminuire la vostra prudenza, ed allora tutto è possibile, anche che prenda possesso di voi. Ma intorno a voi sono pronti degli Angeli per la vostra protezione, quando tutta la vostra volontà è rivolta a Me, quando l'amore per Me riempie tutto il vostro amore, e questi erigeranno una barriera che il Mio avversario non può valicare, perché è fatta di esseri di Luce, che già soltanto tramite la loro Luce respingono l'avversario che fugge la Luce. Perché questi sono Miei figli che erano una volta, come voi, esposti alla sua influenza e conoscono il suo agire e che vi assistono affinché voi torniate dal Padre, che perciò vi possono anche proteggere, perché sanno della sua astuzia e si pongono fra voi e lui. Soltanto una cosa dovete fare voi stessi: che voi lo detestate perché è soltanto odio e peccato. Lui ha

totalmente dissolto l'unione spirituale con Me, perciò deve essere diventato il Mio avversario, perché ha invertito in sé tutto ciò che è proceduto da Me di **Luce e Forza**, egli è così profondamente lontano da Me che lui ha formato sé stesso in un essere immondo, che, pieno di ribellione e cattivi pensieri, è capace di farvi tutto ciò che vi impedisce di diventare beati. Perché egli vuole la vostra rovina, egli non vuole soltanto possedervi, ma eliminarvi, perché egli è di una cattiveria ur (primordiale) sin dalla sua caduta da Me. Egli è il Mio polo opposto e perciò non può avere in sé nulla di buono, altrimenti Io avrei del male in Me nella stessa misura. Ma come Io Sono l'Essere più perfetto, egli è l'imperfezione stessa, e questo significa anche che pensa e agisce male, finché agisce e può agire, finché possiede del seguito. Proprio perché si considera ancora pieno di forza tramite il suo seguito, per questo non cambia il suo pensare e la sua volontà. Ed Io conosco il pericolo nel quale voi vi trovate se gli permettete soltanto il pur minimo avvicinamento a voi per il fatto che gli concedete della compassione. Egli non corrisponde questa compassione con amore, egli non ha nemmeno compassione con la vostra anima che lui vuole rovinare. Voi non conoscete il suo odio e la sua cattiveria, dato che voi stessi siete pieni di amore. Ma Io so del pericolo e vi proteggo, perché il Mio Amore è per voi, che lui ha trascinato nell'abisso. Il Mio Amore è anche per lui, quando sarà tornato indietro e si sarà arreso. Ma fino allora egli è il Mio avversario del quale Io vi avverto, perché la sua volontà è così cattiva e lui studia soltanto il vostro annientamento. Perciò non fatevi incantare, siate vigili, affinché lo riconosciate anche sotto la sua mimetizzazione.

Amen

La tendenza dell'avversario di presentare come errore tutto ciò che è mistico

B.D. No. 1815

16. febbraio 1941

Ci sono delle cose che l'uomo non è in grado di spiegarsi e che respinge da sé perciò come problema irrisolvibile. Non è bramoso di sapere e perciò non ci riflette nemmeno e così quelle cose gli rimarranno anche sempre inspiegabili, dato che la sua volontà non tende alla soluzione. Ciò che ora non sembra spiegabile non può però essere messo da parte come non esistente oppure essere rigettato nel campo dell'inganno o della magia con una dimostrazione insufficiente. Questo vale in particolare per le manifestazioni mistiche, che non si possono risolvere con il semplice intelletto umano ed essere messe da parte come cosciente guida nell'errore oppure come una macchinazione malata di un uomo. Manifestazioni mistiche potranno essere spiegati soltanto da mistici, cioè solo l'uomo che tende allo spirituale penetra nel campo spirituale, ma uomini provvisti di un pensare unicamente intellettuale non potranno mai levare il velo e perciò cercano di distruggere ogni fede in cose soprannaturali, di un agire soprannaturale anche nei prossimi. Questo lo chiamano poi chiarimento ed ora stendono un velo su ciò che l'uomo dovrebbe riconoscere come cose più importanti, sull'agire di Forze spirituali dell'aldilà, che con ciò vorrebbero fornire agli uomini la conferma che la vita dopo la morte sulla Terra non è terminata. Oh mondo pieno di miscredenti e schernitori! Dove vi viene offerto un segno visibile, là voi cercate di invalidarlo e con ciò rifiutate agli esseri dell'aldilà l'accesso a voi. Con la vostra sapienza volete rendere nullo l'agire di queste Forze. Vi aggrada di più rendere ridicoli davanti agli occhi del mondo degli uomini che tendono allo spirituale e che riflettono profondamente e sigillate a voi stessi in certo qual modo l'entrata in quel Regno, dal quale agli uomini vengono mandati dei segnali affinché sia reso facile a loro di riconoscere. E l'agire visibile di forze cattive si manifesta in tali uomini che rinnegano tutto lo spirituale, tutto l'ultraterreno con la pienissima convinzione. Esprimono la parola per l'avversario, perché è costui che vuole distruggere la fede nella continuazione della vita dopo la morte, una Vita nell'Eternità ed un'ora di responsabilità. E gli uomini entrano subito nella sua volontà e non temono di rinunciare senza riflessione alla fede, quindi di affermare solamente ciò che per loro è afferrabile e visibile, ma rinnegando tutto ciò che appare soprannaturale. Quanto alto vale l'uomo il suo intelletto e quanto poco ne ottiene, se Dio Stesso non lo assiste e lo guida nella conoscenza. Mas nuovamente è determinante l'intelletto umano per l'intelletto umano per l'umanità, accetta tutto incondizionatamente ciò che le viene sottoposto da lui. Sovente rinuncia alle Verità spirituali conquistate senza riflettere, perché l'avversario di Dio s'intende di trionfare con un parlare convincente e così trova ovunque degli ascoltatori volontari,

perché il mondo preferisce sentir dire che la vita è terminata con la morte corporea. Perciò acconsente volontariamente, quando delle manifestazioni dal mondo spirituale vengono descritte come fantasie, inganno o errore e perciò rigettate definitivamente.

Amen

L'agire dell'avversario: resistenza verso la Parola di Dio

B.D. No. 6182
2. febbraio 1955

Che gli uomini si comportino con rifiuto verso la Parola di Dio è comprensibile, perché l'avversario di Dio può influenzarli finché loro aspirano al suo regno, cioè con il desiderio di beni terreni gli accordano loro stessi il potere che lui sfrutta bene influenzandoli contro tutto il Vero, Luminoso, Bene, , in modo che pongano anche resistenza alla Parola di Dio, che però sulla Terra è la cosa più preziosa a cui dovrebbero aspirare. Il mondo terreno è ancora il campo di potere dell'avversario di Dio, perché è costituito da ciò che è caduto da Dio, dallo spirituale legato nelle Creazioni terrene, nella materia, che nella sua volontà è rivolta all'avversario di Dio, ma non può venire costretto da questo a compiere la volontà dell'avversario. L'uomo però nel suo stato della libera volontà è per lui un oggetto adatto, che ora cerca di rendere soggetto alla sua volontà. Perché egli vuole che questi si rivolga di nuovo totalmente a lui, che confessi di nuovo la sua opposizione contro Dio. E dato che l'uomo ha ancora una volontà debole, dato che non si è ancora deciso fermamente per Dio, il Cui Regno non vede, l'altro lo ciruisce con il suo regno il quale possiede per gli uomini molta più forza d'attrazione, perché tutto viene messo davanti ai loro occhi. Ma con la Parola di Dio viene indicato loro la temporaneità del terreno, con la Parola di Dio viene loro presentato come un cammino di vita può manifestarsi, quando viene utilizzato bene o male; tramite la Parola di Dio l'uomo viene ammonito ed avvertito. E può raggiungere con facilità la sua meta, se si fa della Parola di Dio il filo conduttore del suo pensare ed agire. Ma l'avversario di Dio cerca di impedire questo per non perdere ciò che gli appartiene. Egli sa che la Parola di Dio quale Verità eterna ha anche la Forza di influenzare giustamente gli uomini e che questi sono poi definitivamente perduti per lui. Perciò tutti i suoi sforzi sono rivolti ad impedire che gli uomini ricevano la Parola divina e per questo infonde loro la sensazione del rifiuto e loro l'ascoltano, perché contemporaneamente sono attirati dal mondo con i suoi beni. Chi si è già di più distaccato dalla materia, rivolge prima la sua attenzione al Regno spirituale, e si lascia anche prima catturare dalla Parola di Dio, anche se all'inizio non ha un desiderio cosciente per il Regno di Dio, ma accetta senza resistenza, e poi non mancherà nemmeno la sua influenza su di lui, perché la Parola di Dio cela in sé la Forza appena la resistenza è stata abbandonata. Nella fine del tempo si lotta per ogni singola anima, e l'avversario di Dio ha un gran sovrappeso, perché gli uomini stessi glielo accordano, perché sono materiali in una misura che tutto lo spirituale impallidisce per loro, che non esaminano prima, ma per questo non vogliono sapere del divino spirituale, perché devono allora mettere il mondo da parte, che però vale infinitamente di più per loro. Ma malgrado ciò la Parola di Dio è l'unica Salvezza per gli uomini, perché spiega a loro e dà contemporaneamente Luce e Forza, ma la libertà della loro volontà non viene toccata, e per questo l'uomo decide da sé a chi si rivolgersi. E così crea anche lui stesso il suo destino nell'Eternità.

Amen

Ammassare materia – Lo stimolo dell'avversario

B.D. No. 6447
8. gennaio 1956

Quello che il Mio Spirito trasmette agli uomini, è unicamente da considerare come Verità. E perciò ogni bene spirituale che viene guidato a voi, deve coincidere con questa unica Verità da Me, altrimenti è proceduto da qualcun altro, il cui tendere è e rimarrà sempre di combattere la Verità, ed il quale si serve anche di tali mezzi, che devono illudere Me Stesso come l'Origine. Quello che Io do agli uomini, servirà sempre soltanto per raggiungere la maturità dell'anima, che era stata posta agli uomini come meta quale unico compito terreno, perché il Mio Amore vuole aiutarli a liberarsi da ogni legaccio materiale, per poter entrare nel Regno spirituale senza peso dopo la morte. Ed ogni Parola

che viene guidata alla Terra da Me Stesso, ha sempre soltanto quest'unico scopo, di procurarvi la maturità dell'anima. Io ammonirò sempre soltanto gli uomini di liberarsi, ed Io vi darò anche la comprensibile motivazione di ciò, vi chiarirò che cosa è veramente in fondo tutta la materia ed in quale modo si svolge la sua spiritualizzazione in un tempo infinitamente lungo. La Mia Preoccupazione sarà sempre soltanto per la vostra anima, per lo spirituale nella forma materiale. Lo staccarsi dalla materia è un atto così significativo, è un atto della massima importanza, che la Mia Parola non conterrà mai uno stimolo di ammassare la materia, di aumentarla e di gioire del suo possesso. Ma tutto questo lo stimola il Mio avversario, e potete dare credito a queste Mie Parole, che il Mio avversario ha trovato influenza ovunque possono essere visti questi fenomeni, che si ammassino delle ricchezze, che queste ricchezze vengono impiegate affinché gli occhi degli uomini vi si diletino, che queste ricchezze non adempiono lo scopo, che è unicamente da considerare come benedizione della ricchezza: di sollevare degli uomini poveri e sofferenti di miseria dal loro stato di bisogno. Il Mio avversario saprà sempre impedire questo, ed in ciò potrete voi uomini anche sempre riconoscere, dove domina il Mio avversario, e potrete anche essere certi, che quivi non si troverà nemmeno la Verità, perché il Mio avversario combatterà sempre contro la Verità, ma particolarmente nella sua riserva, perché vi trova anche i suoi fedeli, che gli sono succubi. La Mia Parola dall'Alto fornisce il chiarimento sull'agire del Mio avversario nell'ultimo tempo prima della fine. E chi fa parte dei Mie, vede anche i segni della fine e provvede soltanto ancora per la sua anima. Ma il Mio avversario non vuole ammettere questa fine e pure così i suoi simili. E questi verranno spinti da lui di provvedere per un tempo che non sarà più. E gli uomini seguono volentieri i suoi stimoli; non pensano alla vicina fine, ma procurano ed agiscono e pianificano ed edificano per tempi futuri e con ciò dimostrano il loro cammino nell'oscurità e l'appartenenza al loro signore, al quale si sono sottoposti. Unicamente la Mia Parola è Verità, e questa Parola vi annuncia, che tutti voi uomini vi trovate davanti alla fine. Se credeste a queste Mie Parole, non soccombereste alla brama per i beni materiali, cerchereste sempre soltanto di rendervi sopportabile l'ultimo tempo, pensereste di più agli uomini che vivono nella più grande miseria, per poter aiutarli. E vi rivolgereste alla pura Parola di Dio e riconoscereste chiaramente, dove il Mio avversario è all'opera, allora non vi lascereste nemmeno più ingannare dall'opera d'abbaglio, da strutture di menzogna, riconoscereste apertamente il padre della menzogna, che vuole estraniarvi dalla Verità. Perché riconoscereste anche, quanto differente è il bene spirituale che vi veniva offerto da ciò che Io Stesso vi ho guidato sulla Terra. Ma finché voi stessi siete nella volontà di colui, che vi incatena sempre più stretti alla materia, fino ad allora sarete anche ciechi nello spirito e fino ad allora rimarrete anche nel suo potere. Vi trovate prima della fine e tutto il vostro tendere è invano. Perciò staccatevi dalla materia, prima che sia troppo tardi, affinché non diventi la vostra tomba.

Amen

La meta dell'avversario: distruzione

B.D. No. 6971

18. novembre 1957

Innumerevoli mondi sono già sorti tramite la Mia Volontà, ed innumerevoli mondi sorgeranno ancora. Perché l'Opera di Rimpatrio dello spirituale richiede questo, perché tutto lo spirituale un tempo caduto deve venire di nuovo articolato nel processo di attività se vuole di nuovo seguire Me. Ed ogni singolo mondo dà a questo spirituale la possibilità di diventare attivo, anche se inizialmente è determinante la Mia Volontà e gli assegna l'attività, che aiuta lentamente al caduto nell'abisso di risalire di nuovo in Alto. Tutti i mondi servono soltanto allo scopo del Rimpatrio dello spirituale un tempo caduto, e tutti i mondi vengono perciò governati dalla Mia Volontà, sottostanno alla Mia Legge dell'Ordine, testimoniano del Mio Amore, della Mia Saggezza e della Mia Potenza. Malgrado ciò la loro sostanza ur (primordiale) è il Mio spirituale caduto, cioè ancora appartenente al Mio avversario, al quale Io però, nel momento della Creazione di questi mondi, ho tolto il potere su questo spirituale, altrimenti non potrebbe più in eterno salire dall'abisso in alto.

Il Mio avversario sa dell'innumerabile numero di coloro che lo hanno seguito nell'abisso, e questo sapere lo rafforza nel suo atteggiamento verso Me, lo rafforza nella credenza di poter detronizzarMi

un giorno, e rafforza il suo odio, perché Io gli ho strappato una gran parte del suo seguito che, legato nelle Opere di Creazione, ha cominciato la via del ritorno. E per questo non smette di esercitare la sua rovinosa influenza, cioè ad agire affinché possibilmente tante Opere di Creazione vengano distrutte, nella credenza che lui poi libera dalle stesse ciò che è legato e che lui possa impossessarsene. A lui stesso non è possibile attivarsi in modo distruttivo su queste Opere di Creazione, perché gliene è stato tolto il potere. Ma lui esercita la sua distruttiva influenza nel tempo in cui questo spirituale è giunto nell'ultimo stadio, in cui è di nuovo in possesso della libera volontà, su cui il Mio avversario ha il diritto di agire, perché lo spirituale una volta caduto deve ora decidersi liberamente per Me oppure per il Mio avversario. Ed in questo tempo lui cerca di non riconquistare solamente l'uomo, ma cerca anche di impossessarsi tramite lui dello spirituale ancora legato, mentre cerca di obbligarlo a distruggere delle Creazioni che il Mio Amore fece sorgere, per aiutare lo spirituale al ritorno a Me.

Il regno dell'avversario è la Terra abitata dagli uomini, ed in questo regno egli opera in modo davvero satanico. Gli uomini sono la meta del suo agire, perché soltanto nei loro confronti lui può impiegare la sua influenza, perché per le altre Opere di Creazione, agli innumerevoli mondi nell'universo, egli non ha accesso. Ma lui crede di trovare anche in quei mondi ancora accesso, cosa che però non gli riuscirà mai.

Lui però trasmette il suo pensare confuso anche agli uomini. Anche a loro cerca di fa credere che possono impossessarsi di altri mondi, e trova anche dei servi a lui soggetti, che fanno loro propri questi pensieri e tendono verso lo stesso obiettivo. Lui confonde anche il loro pensare e li stimola a compiere gli esperimenti più incredibili, a spezzare delle barriere stabili per esplorare i mondi che a loro sono inaccessibili. L'avversario li fa credere di poter abbattere queste barriere e trova anche ascolto, quando lui spinge gli uomini a delle ricerche di specie totalmente insensate. Perché tutte queste ricerche non hanno lo scopo di progresso spirituale e non possono perciò mai corrispondere alla Mia Volontà. Avranno ancora meno effetto distruttivo su Opere della Creazione che Io ho fatto sorgere al di fuori della Terra, proprio perché né il Mio avversario né l'uomo possiede il diritto di dominio su quelle Creazioni, perché la Mia Volontà garantisce ad ogni Opera di Creazione anche la sua esistenza, finché Io Stesso non considero venuto il tempo in cui il suo scopo è compiuto e che può di nuovo venire liberato nella pura sostanza spirituale.

Gli sforzi dell'avversario però assumeranno delle forme sempre più minacciose, più si avvicina la fine. Egli sprona gli uomini ad esperimenti che accelerano ancora la fine di questa Terra. Su questa Terra si svolgono quegli esperimenti, e agiscono sulla Terra stessa. La meta degli uomini però sono le sfere al di fuori della Terra; ma ciò che otterranno, è una evidente dimostrazione di influenza satanica, perché sulla Terra si modificano le condizioni di vita, per uomo ed animale vengono creati dei cambiamenti d'aria dannose contro volontà; e la Terra stessa diventa un forno d'incendio, che una volta richiederà anche le sue vittime. Perché la meta principale del Mio avversario è la distruzione di questa Terra. E dato che gli uomini gli sono già fortemente soggetti, gli riuscirà pure, ma senza procurargli il minimo vantaggio. Perché non riconquista il suo seguito, ma lo perde ancora più sicuramente.

La sua meta è la distruzione delle Creazioni, che Io ho fatto sorgere allo scopo del Rimpatrio dello spirituale. E tramite gli uomini su questa Terra egli otterrà molto, ma non potrà mai attivarsi distruttivamente nel campo degli altri mondi da Me creati, perché a lui stesso gliene manca il potere e gli è concesso l'influenza sullo spirituale solamente, quando questo cammina come uomo sulla Terra. E così potete dedurre da ciò che anche l'avversario non riuscirà a prendere nel suo possesso il Cosmo, e così nemmeno gli uomini, che progettano tali piani e credono di poter dominare le regioni nel Cosmo grazie alla loro intelligenza. Possono bensì svolgere degli esperimenti e sempre di più edificare i loro esperimenti, ma giungeranno inevitabilmente alla morte, quando escono dal campo di questa Terra. Ma il Mio avversario voleva anche questo, che nessuna Autorità creativa venga più riconosciuta, che gli uomini considerino se stessi capaci di poter esplorare ogni legge della natura, e che la distanza tra gli uomini e Me diventa sempre più grande.

Egli otterrà molto, ma non potrà intromettersi nel Mio Piano di Creazione e Salvezza. Egli causerà soltanto un'insalvabile confusione nel pensare di tutti coloro che si trovano già in suo potere e che seguono ciecamente le sue istruzioni, finché il suo agire assumerà tali forme che gli uomini stessi mettono in pericolo il globo terrestre, che loro esperimentano senza riflettere e, dato che Mi hanno del tutto escluso dai loro pensieri, disinnescano una catastrofe che tutto distrugge, che significa la fine di questa Terra e di ogni creatura che ci vive.

Prima Io farò giungere ancora un severo Ammonimento agli uomini, che da solo potrebbe già fare comprendere loro l'insensatezza del loro piano: Io manderò loro dal Cosmo un Avvertimento, Io metterò la Terra in un pericolo che scaturisce senza l'influsso umano. Io farò uscire un corpo celeste dalla sua orbita che voi uomini non potrete impedire, a cui siete esposti inermi, per mostrarvi, che Sono Solo Io Che governo il mondo e tutte le Creazioni che vi si muovono. E con ciò potete giungere ancora al discernimento e rinunciare al vostro progetto. Ma siete già troppo dediti al Mio avversario, e così verrà la fine così come è annunciata. La Terra s'incendierà, e gli uomini stessi ne saranno la causa perché seguono colui che vuole distruggere e rovinare tutto.

Amen

Tentativi dell'avversario mediante seduzioni mondane

B.D. No. 7315

24. marzo 1959

Se avete voglia del mondo e dei suoi amici allora sappiate, che si avvicina anche il tentatore, che vuole di nuovo conquistarvi per il mondo che voi cercate di sfuggire. Il regno della voglia e della gioia terrena è il suo campo, ed in questo egli regna davvero in un modo che gli cadono soggetti molti uomini, perché tutti bramano per voglia e gioia di specie terrena e corporea, e tutti trovano appagamento, se lodano il mondo e seguono tutte le sue tentazioni, che lui mette davanti ai loro occhi. Lui non può sedurre gli uomini diversamente che mediante il mondo, perché appena questi si sono decisi per il Regno spirituale, non compiranno davvero più la sua volontà e non gli rivolgeranno più i loro pensieri. Ma allora lui va loro incontro mediante il mondo ed il suo fascino, e la volontà dell'uomo deve essere già molto forte, per porre resistenza a queste tentazioni.

Perciò fate attenzione, quando cercate di avvicinare delle gioie al mondo, che siete in pericolo di cadere nelle sue arti di seduzione, armatevi di resistenza. Rivolgete i vostri sguardi con fervore aumentato di nuovo al mondo spirituale, rendetevi conto fin dove dovete resistere alle tentazioni di cui potete essere certi che sono l'opera dell'avversario, che vuole distogliervi da Dio e dal Suo Regno e perciò non teme nessun mezzo per raggiungere questo scopo.

Da uno che tende seriamente non otterrà molto, perché l'uomo adempie le richieste della vita che deve adempiere, dato che si trova in mezzo al mondo e se ne deve affermare. Malgrado ciò è determinante il sentimento del cuore, perché questo non deve farsi catturare desiderando gioie e godimenti terreni, perché il desiderio del cuore è determinante, quanto lontano l'uomo si allontana di nuovo dal mondo spirituale e ritorna nel mondo terreno.

Le tentazioni dell'avversario di Dio non finiranno, fino all'ultimo anche lui lotta per le anime di coloro che minacciano di andargli perdute, fino alla fine non smetterà di respingere sempre di nuovo il Regno spirituale con il mondo terreno, l'anima deve sempre nuovamente mostrare fermezza e resistere. E più procede nel suo tendere, più le sarà facile la difesa e meno è il pericolo di ricadere sotto la sua volontà, perché anche il Regno spirituale legherà l'anima e non la lascerà più libera, appena è rivolta alla Volontà di Dio e perciò non appartiene più all'avversario, ma se ne libera sempre di più. Allora le tentazioni non possono più toccare l'uomo, il mondo ha perduto il suo fascino, e soltanto il Regno spirituale gli è più desiderabile, l'unificazione con Dio è l'unico e più alto scopo dell'anima, ed essa raggiungerà anche questa meta.

Amen

L'agire delle forze cattive è spaventoso nell'ultimo tempo prima della fine. Il principe delle tenebre le spinge ininterrottamente a suscitare confusione, ed a loro riesce anche troppo bene nell'oscurità dello spirito in cui gli uomini vivono in questo tempo, perché trovano ascolto e gli uomini credono anche, quando sono i più grossi errori e menzogne che vengono loro sottomessi, loro li accettano come Verità e diventano sempre più oscuri nel loro spirito. Ma ogni uomo potrebbe riconoscere limpidamente come ciò che è, se soltanto volesse chiedere l'illuminazione a Me Stesso, se gli sembra qualcosa dubbioso. Ma la presunzione degli uomini è già così grande, che non ritengono necessario porre questa domanda, ma sono convinti della purezza di coloro che somministrano loro il più basso errore. L'assenza di conoscenza degli uomini aumenta sempre di più, invece che di diminuire. Ma Io ve l'ho predetto, che sorgeranno molti falsi profeti e falsi cristi che vi presenteranno dei miracoli che opera il Mio avversario. Io vi ho avvertito di non credere a loro.

Voi uomini però non dovete rigettare ognuno come falso profeta, ma li dovete seriamente esaminare nella loro autenticità, dovete credere che sorgono anche profeti veri, che vi vogliono aiutare per la salvezza della vostra anima. Non dovete accettare chiunque, ma nemmeno rifiutare ognuno che si presenta nell'ultimo tempo come profeta, come uno che è al Mio servizio. Ma avete dei sicuri segni di un vero profeta, perché passa inosservato e vi annuncia la Mia Parola, che vi indica la fine, che vi dà nel totale disinteresse ciò che egli riceve direttamente da Me, come ho fatto Io Stesso, quando camminavo sulla Terra.

I Miei inviati non appaiono in splendore e fasto, i Miei inviati non cammineranno diversamente tra gli uomini come l'ho fatto Io Stesso, e mai Mi nasconderò dietro alti e massimi ranghi, mai Mi rivelerò mediante tali uomini che stanno ai massimi vertici di organizzazioni mondane, perché questi non sono i Miei veri seguaci del tutto senza mezzi e semplice, che Io Stesso Mi Sono sentito attirato da coloro che erano poveri e deboli ed in miseria. Potrei anche apparire là, se la "giusta successione" Mi venisse dimostrata da coloro, se smettessero loro stessi ogni fasto esteriore, se il loro agire si svolgesse nel silenzio e fosse riconoscibile una netta distanza dagli usi tradizionali, se dessero ascolto alla voce del loro spirito e si lasciassero guidare, per Essere un amorevole Padre nel silenzioso provvedimento per i poveri e deboli, per i sofferenti, per lenire la miseria e facessero davvero la via della successione, mentre si impegnano per la pura Verità che un uomo colmo dello spirito riconosce ora anche chiaramente in sé.

Ma il Mio avversario impedisce questo e perciò li inganna, mentre li fa cadere ancora più profondamente nell'oscurità spirituale. Il Mio avversario ha molto potere prima della fine, ma non lo potrebbe utilizzare, dove trova resistenza: il più intimo collegamento con Me mediante attività d'amore altruistico. Ma tale si manifesterebbe diversamente, perché non si mostra nell'esteriore, non si evidenzia, non sostiene un potere che si trova davanti al crollo, perché uno spirito illuminato dall'amore riconosce anche chiaramente lo stato spirituale basso degli uomini e la sua causa. Ed un uomo il cui spirito è illuminato, non può confessarsi alla falsità, ma l'affronta.

Non lasciatevi incantare e chiedete a Me chiarificazione se dubitate, ma non accettate senza pensare ciò che il Mio avversario vi presenta per oscurare ancora di più il vostro spirito. Dove splende una Luce chiara, là vi è la Verità, là Io Mi rivelo e là sorgeranno i Miei profeti, che vi ammoniscono e vi avvertono e che marchiano sempre di nuovo l'agire del Mio avversario. Ma nel movimento del mondo non si trova la Verità, la Luce, e tutto ciò che manda fuori la sua luce d'abbaglio, è mondano perché non possiede nessuna forza d'illuminare. Ma dove splende la Luce, là Mi manifesterò Io Stesso, là è la Verità, là E' il Mio Spirito, e Questo illumina chiaramente anche l'agire di Satana.

Amen

L'uomo bada solamente a segni e miracoli. Vuole dare uno sguardo a ciò che gli è nascosto, vuole prima sperimentare delle cose inspiegabili, e queste gli sembrano più credibili che la pura Parola di Dio, in realtà però rafforzano solamente l'oscurità e la miscredenza, perché sono da valutare soltanto come lavoro abborracciato che vuole creare confusione ed è all'opera proprio particolarmente quando la pura Verità minaccia di farsi strada. Lui vuole oscurare ogni fulminea Luce con l'oscurità più profonda. Raramente gli uomini si impegnano per la diffusione della Verità, mentre la menzogna e l'errore trova diffusione alla velocità del vento e gli uomini non si spaventano di presentare ai loro prossimi un cibo che non ha nessun valore nutritivo, invece ha l'effetto velenoso. Nell'ultimo tempo l'agire di Satana è evidente, mentre si serve proprio dei mezzi che devono illudere un Operare divino. Dio ha promesso agli uomini il Suo Spirito, ed Egli ha unito questo Agire dello Spirito con insoliti doni di Grazia. La Forza di Dio si manifesta in uomini che annunciano la Sua Parola, che sono i Suoi veri servi sulla Terra e che perciò possono anche compiere delle cose come le ha compiute Gesù sulla Terra, a guarire degli ammalati e possono togliere ogni male agli uomini, che sono pieni di saggezza e forza e possono vedere ciò che Dio manderà agli uomini – che operano miracoli come Dio, perché Dio Stesso può operare mediante il Suo Spirito in loro, per muovere gli uomini alla fede ed al ritorno, prima che si a troppo tardi. Ma tutti questi fenomeni trovano soltanto poca considerazione tra gli uomini, perché non degni di credibilità non vengono fatti conoscere al pubblico – e perché dello Spirituale-Divino non si spinge mai in avanti contro la volontà degli uomini. Nello stesso modo però opera l'avversario di Dio prima della fine, mentre sfrutta la sua forza per azioni ingannevoli, per opere d'abbaglio di ogni specie. E questo suo agire trova considerazione. Egli si manifesterà ed apparirà sempre come angelo della Luce, suggestionerà le masse, illuderà loro ciò che vogliono vedere, perché questo **desiderio** gli fornisce il fondamento per falsi miracoli, per inganni di ogni tipo. Uomini che si creano degli idoli danno contemporaneamente a Satana il mezzo in mano, con il quale ora egli può agire. Ed è molto più difficile convincere gli uomini che sono caduti vittime dell'avversario, che rendere loro credibili queste apparizioni. Perché Satana provvede anche affinché la grande massa non venga a conoscenza e si diletta dei miracoli dei falsi Cristi e falsi profeti, di apparizioni che in parte sono inventate, in parte però sorte per la volontà degli uomini stessi, perché a quell'agire cattivo tramite la volontà e miscredenza degli uomini viene dato l'appoggio, perché allora non ci vuole più molta forza da parte sua per far apparire tal falsi miracoli. Dio non agisce in questo modo sugli uomini, e Dio non si serve di quelli il cui pensiero è così guidato erroneamente che loro stessi non sono in grado di distinguere il vero dal falso. Egli opera nel silenzio, Egli versa il Suo Spirito su ogni carne, e servi e serve annunceranno su Ordine Suo e diffonderanno la pura Verità di Dio, ma mai Egli promuoverà dell'errore esistente, mai Egli fortificherà gli uomini in questo, e mai degli esseri di luce alti e sublimi si esprimeranno cercando di magnificare il loro proprio nome. Ma Satana può stabilirsi in opere che mani umane fecero sorgere in una predisposizione d'animo del tutto sbagliata verso Dio. Opere che dovrebbero ancora consolidare dell'errore esistente e che sono anche un giusto soggiorno per colui che è padre della menzogna e dell'errore e lo rimarrà, finché può agire. E gli uomini sono ciechi nello spirito e non riconoscono il suo agire degno di maledizione, ma loro si chiudono sempre di più alla Verità e per questo l'avversario avrà molto successo perché è il tempo della fine.

Amen

Opere d'abbaglio dell'avversario – apparizioni

Un trucco del tutto particolare del Mio avversario è d'indurre gli uomini a respingere Me Stesso dai pensieri degli uomini e cioè nel modo che egli presenta loro “altri dei”, che egli risveglia in loro l'immagine che quelli “dei” devono servire agli uomini come ponte verso Me, che quindi sarebbe grazie al favore di quelli dei, quando Io Mi inchino pietosamente agli uomini, e che gli uomini ora dovrebbero fare di tutto per assicurarsi dapprima il favore di questi dei. Perché sono tutti “dei stranieri” che voi mettete accanto a Me, che voi pregate di “intercessione” presso Me. Voi dovete

prendere la via diretta verso Me, perché questo è il vostro scopo e meta della vita terrena. Se voi sapete in che cosa consisteva il vostro primo peccato, allora saprete anche che questo nella cosciente separazione da Me, quindi voi dovete stabilire la cosciente unione con Me e da ciò riconoscere il vostro peccato di allora ed ammettere anche davanti a Me. Non potranno mai degli esseri – per quanto siano pieni di luce, espiare per voi questo peccato di allora, e mai Io posso accettare la loro preghiera come rappresentativa, perché il cambio di volontà deve essere la vostra propria opera, voi dovete venire da Me Stesso di propria volontà, perché soltanto allora il collegamento può di nuovo venire eseguito, che voi stessi avevate distrutto nella libera volontà. Ora è una astuta arma del Mio avversario, di respingere il più possibile questo ritorno da Me, il cosciente collegamento con Me, oppure persino totalmente impedire, mentre vi fa credere che potete raggiungere la vostra meta con una deviazione. Con quest'arma egli si avvicina a coloro che sono ancora tanto di buona volontà che non respingono ogni dottrina di fede, che egli è pertanto bene in grado di ingannare. Perché egli vuole confondere i pensieri degli uomini, vuole guadagnare tempo, egli vuole sbarrare la via verso Me. E per questo ha messo nel mondo la dottrina ingannevole della “intercessione di guide nell'aldilà” ed ha trovato per loro innumerevoli seguaci. Gli uomini possono bensì aiutare intercedendo a delle anime deboli nell'aldilà, perché questa intercessione è una dimostrazione dell'amore per quelle anime, che Mi basta già per dare forza a queste anime, perché Io stimo molto alto l'amore di un uomo. Ma è del tutto diverso con la “intercessione” da parte degli esseri di luce. Tutti questi esseri sono colmi di luce, ed è veramente anche nel loro potere a dare aiuto a tutti gli uomini. Ma contemporaneamente sono anche pieni di saggezza mediante la loro pienezza d'amore. Tutti loro sanno del peccato primordiale, loro conoscono il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, loro sanno dello scopo e meta della vita terrena. Loro sanno per quale via l'essere caduto può di nuovo ritornare da Me, per quale via può di nuovo entrare nel suo stato primordiale. E questa conoscenza non li induce mai di liberare arbitrariamente gli uomini dal loro stato peccaminoso. Il loro amore per tutto ciò che non è non libero è nuovamente troppo grande, che rifiuterebbero ad un essere il loro aiuto. Ma il loro amore per Me è molto più forte. E così non si spingerebbero mai in avanti nei pensieri degli uomini, ma lavorerebbero sempre soltanto per orientare i loro pensieri verso Me nella riconoscenza, che dapprima l'uomo deve stabilire il collegamento con Me, se deve avere aiuto per giungere alla beatitudine. Quindi non sarà mai volontà di quegli esseri di luce, che voi prendete la via verso loro e lasciate passare del tempo prezioso, che è destinato al ritorno da Me. Ed ancora meno questi esseri di luce sosterranno quegli insegnamenti errati, apparendo loro stessi agli uomini. Ma il Mio avversario usa quest'astuzia; per incentivare l'oscurità egli lascia apparire fulmineamente delle luci d'abbaglio. Ed egli conta con lo stato oscurato dello spirito degli uomini che non pensano alla Mia Parola: “Non devi avere altri dei accanto a Me, non devi farti alcuna immagine scolpita, adorare la stessa...” Il purissimo e santissimo essere che fu la genitrice del Mio Corpo terreno, non indurrà mai gli uomini di chiamarla, perché il suo amore per Me è sconfinato, e lei cerca di ricondurre di nuovo tutti gli esseri a Me, che una volta si sono distolti da Me, perché anche lei ama questi esseri e vorrebbe promuovere il loro ritorno da Me. E proprio questo essere ultrasanto ha in Lucifero il più acerrimo nemico che non teme di sfruttare anche la sua immagine nei suoi piani, che farà apparire questa immagine sempre quando quale opera satanica d'abbaglio, quando esiste il pericolo che il suo gioco viene riconosciuto, quando si dubita degli insegnamenti d'errore e quando vuole irrompere una piccola luce. Allora il Mio avversario si mette di nuovo in azione, ed allora impiega dei mezzi che di colpo rafforzano di nuovo il suo potere, perché viene di nuovo diffusa la più profonda oscurità sugli uomini, che si ingarbugliano nelle sue reti di cattura con il fatto che loro stessi provano troppo poco amore, per accendere in sé stessi una luce che potrebbe fornire loro vera illuminazione e li farebbe trovare la giusta via, la via direttamente verso Me. Se gli uomini vivessero di più nell'amore, tali confusioni spirituali ed errori non potrebbero apparire, perché sarebbero riconosciuti come tali. Ma sovente proprio gli uomini sono il meno interiorizzati, che si lasciano impressionare da avvenimenti esteriori. La vita dell'anima viene contemporaneamente determinata da rappresentazioni mondane, anche quando portano il mantello di copertura di azioni religiose, i sensi degli uomini vengono occupati, e l'anima viene annebbiata. E per questo il Mio avversario ha gioco facile, gli uomini si lasciano ingannare dal suo agire e potrebbero lo stesso scoprire e riconoscere, se amore riempisse i loro cuori, perché amore è anche Luce e perché

l'Amore dello Spirito illumina l'uomo. E questa è dunque la motivazione perché delle masse si pongono dietro le magie del Mio avversario e le difendono tali come Verità "precedenti da Me". Una minima conoscenza soltanto farebbe riconoscere gli uomini la cosa insensata di apparizioni, che non sono mai da confrontare con il Mio Piano divino d'Amore e di Salvezza.. Perché mai la Mia madre del corpo terreno si presterebbe ad essere centro di avvenimenti con cui alle masse viene ostruito direttamente la via verso Me, mai cercherà di guidare l'attenzione ed i pensieri degli uomini su sé stessa, perché sarebbe uguale ad una retrocessione da Me Stesso, al Quale lei dona tutto il suo amore e dedizione. Gli uomini si sono fatti una opinione del tutto sbagliata come conseguenza dell'influenza tramite il Mio avversario. Loro stessi si sono creati degli dei accanto a Me, e loro ballano intorno a questi dei, ma non pensano all'unico Dio, dal Quale loro stessi si sono una volta allontanati e dal Quale devono anche di nuovo ritornare nella libera volontà. Loro orientano erroneamente questa loro volontà, perché il Mio avversario s'intende di mettere davanti ai loro occhi delle luci d'abbaglio, perché egli stesso si avvolge nella maschera e pretende così adorazione divina dagli uomini. E' lui che mette in scena tutte quelle apparizioni, è lui che cerca di sfruttare per i suoi scopi delle autentiche visioni di uomini veramente pii, che lui induce la massa a credere, che si fosse rivelato un essere estremamente santo, puro, che mai si rivelerà in questo modo. Ma gli uomini lo vogliono credere e non può essere loro impedito. Però da Me vi deve essere sempre data Luce, voi che desiderate la pura Verità. Voi non dovete farvi sbalordire perché il Mio avversario farà succedere ancora altre cose ed egli avrà sempre per scopo di conquistare le masse. Già questo vi sia un segno di chi sta dietro ad agire ed apparizioni insolite, perché Io agirò sempre di nascosto ed anche i Miei messaggeri di Luce non si spingeranno mai in avanti. Ma al Mio Agire viene badato soltanto poco, ma l'agire dell'avversario muoverà sempre il mondo, cosa che dimostra già che è lui e che ne può anche essere riconosciuto.

Amen

Opere d'abbaglio dell'avversario (UFO)

B.D. No. 8623

22. settembre 1963

Verrete precipitati ancora sovente in grandi dubbi ed indotti a domande, perché nel tempo della fine dovete contare ancora su grandi sorprese, che vi vengono preparate da parte del Mio avversario. Non temerà nessun mezzo per irritare voi uomini e per trattenervi dalla Verità – egli farà di tutto per sviare i pensieri del vostro vero lavoro dell'anima e procederà in modo astuto, che sarà difficile da riconoscere come satanico il suo fare, perché si mimetizzerà sempre con un abito di luce. Egli v'illuderà anche che siete protetti, che dall' "Alto" vi viene aiuto per la miseria terrena in forma di esseri di luce, da abitanti di altre costellazioni che si prendono cura degli uomini. Perché egli vede bene il caos che regna sulla Terra e lo sfrutta anche per i suoi scopi, per aumentare ancora di più la confusione. Su Mio Incarico sono pronti bensì innumerevoli esseri di Luce per garantire a voi uomini ogni Aiuto, sia spirituale che anche materiale, ma il loro agire sarà solo puramente spirituale loro agiranno sul vostro pensare, vi spingeranno verso Me in Gesù Cristo, loro guideranno i vostri destini in modo che le vostre anime ne possano trarre una utilità. Loro vi daranno mentalmente dei buoni consigli e voi potete anche invocarli per aiuto in tutte le vostre miserie, appena siete uniti a Me, in modo che possa quindi incaricare questi esseri di Luce di assistervi. Ma per tutte queste prestazioni d'aiuto non sono veramente necessarie delle cose visibili, loro non si avvicineranno a voi mentre si manifestano oppure che si servano persino di tali oggetti che voi potete vedere con i vostri occhi, perché gli abitanti del mondo di Luce, gli abitanti del Mio Regno, che incarico con prestazioni d'aiuto per voi, non necessitano di involucri visibili per trasformare la loro volontà in azione, sono degli esseri spirituali che agiscono su di voi sempre soltanto spiritualmente. Diversamente però agisce il Mio avversario su voi uomini – egli cerca di abbagliarvi, egli vuol far credere gli uomini che degli esseri ultraterreni si prendano cura degli abitanti della Terra ed incarica i suoi vassalli di far splendere delle luci d'inganno, perché ci tiene a trattenerne gli uomini dalla dedizione al loro Dio e Creatore, che si rivolgano a quegli esseri, di affidarsi a **loro** e per questo cadano sotto il suo dominio. E nella fine egli ha molto potere che sfrutta veramente bene per sé. Posso sempre soltanto mettere in guardia voi

uomini dalla credulità. Se credete che da altre costellazioni si avvicinino degli esseri alla Terra per prestarvi un qualunque aiuto, allora pensate prima che tutte le costellazioni visibili sono abitate da esseri bisognosi di maturazione, che però non possono lasciare la costellazione a loro assegnata secondo la Legge dall'Eternità, che possa bensì esistere un collegamento spirituale, ma che questo non deve essere cercato da abitanti della Terra con abitanti di altre costellazioni, perché non conoscete lo stato di maturità di coloro che si vogliono annunciare a voi spiritualmente. Questi esseri possono farvi giungere su vie spirituali, tramite dei media, dei messaggi, nei qualivoi però non potete controllare il loro contenuto di Verità. E dovete perciò rifiutare tali messaggi come dubbiosi, perché se dovete essere ammaestrati da Me, questo avviene direttamente oppure tramite degli esseri di Luce nel Mio Regno, che ricevono direttamente da Me il bene d'insegnamento che devono apportare a voi. Dovete tenervi lontani da un movimento spirituale finché non avete imparato a distinguere gli spiriti. Il Mio avversario si vuole però insinuare sempre là dove gli uomini si aprono volontariamente per comunicazione dal mondo spirituale. Il desiderio per qualcosa di ultrasensuale fornisce al Mio avversario un pretesto ed egli servirà sempre i desiderosi, ma mai per il bene della loro anima. Nel tempo della fine cercherà anche di illudere gli uomini mentre egli stesso si serve di materializzazioni, mentre fa apparire degli oggetti davanti agli occhi di singoli uomini, che non esistono materialmente, ma si presentano come formazioni d'aria a coloro che vogliono sperimentare qualcosa di insolito e perciò possono anche essere facilmente influenzati dal Mio avversario. A questo si aggiunge la circostanza che degli uomini sparano anche degli oggetti di sperimentazione nel Cosmo e che sono visibili come oggetti materiali, in modo che gli uomini non sono più in grado di distinguere tra apparenza e realtà. Ma ambedue sono di origine satanica – sia che proceda da uomini oppure dal mondo spirituale, che è comunque sempre il regno della tenebra, come anche quegli uomini vengono indotti dal principe della tenebra ai loro esperimenti. Si va verso la fine e questo è anche il motivo per l'insolito agire di Satana. Anche Io Stesso però opero in modo insolito, facendo arrivare agli uomini la pura Verità, e farei arrivare a voi uomini anche l'Annuncio se su Mio Incarico quegli "abitanti di altre Stelle" dovessero attivarsi. Io non vi lascerei su questo nell'ignoranza, ma ripeto sempre di nuovo: "Non lasciatevi irretire da tali luci d'abbaglio", perché colui da cui partono, non vuole salvarvi, ma vi vuole rovinare. E prima della fine sperimenterete ancora molto e potrete seguire chiaramente il suo agire, se soltanto state attenti e rimanete uniti a Me, affinché Io Stesso possa illuminare il vostro pensare e riconoscete nella Luce della Verità anche lui ed il suo agire.

Amen

Satana sà che non ha più molto tempo - Diavoli nel tempo della fine

B.D. No. 3603
15. novembre 1945

Le porte dell'inferno si aprono di più, più si avvicina la fine. Tutte le forze delle tenebre si dischiudono e si precipitano sugli uomini, ed il principe del mondo inferiore ha grande potere. Si vede alla fine del suo tempo e cerca di sfruttarlo ancora in ogni modo. E gli uomini nella loro debolezza di volontà non lo fermano, ma gli sono servi volenterosi, che lui incita ad azioni contro Dio, per separarli per sempre da Dio.

Il principe del mondo inferiore sa che non ha più molto tempo. Il suo potere viene spezzato irrevocabilmente, appena sarà venuta la fine di questa Terra. E nell'infuriare di Satana si riconosce che la fine non è più lontana. Avvenimenti più crudeli si accumulano, vengono commesse delle azioni che nessuno avrebbe prima ritenute possibili, gli uomini non si fermano davanti a niente, e loro stessi non riconoscono più in quale abisso si trovano, in quale abisso sono stati trascinati da un potere che sta al di fuori di ogni Ordine divino, che è totalmente privo di ogni amore e che soffoca anche nei cuori degli uomini ogni scintilla d'amore, che seppellisce ogni fiammella che ancora arde di nascosto.

E' un tempo di illimitato odio e della massima assenza d'amore, gli uomini non vivono più come fratelli tra di loro, ma si combattono in ogni modo, e soltanto pochi stanno uniti e non si lasciano violentare spiritualmente, cioè si difendono contro gli attacchi di Satana e si rifugiano in Dio, chiedendo Aiuto a Lui contro il nemico delle loro anime. Ed in questi l'amore non è ancora soffocato

ed il loro agire corrisponde ai Comandamenti di Dio, e per questo vengono oppressi particolarmente dal nemico delle loro anime nell'ultimo tempo, e cioè dai prossimi, che eseguono la volontà di colui che li vuole distruggere.

L'inferno ha aperto le sue porte. Innumerevoli diavoli passano e si recano vicino alla Terra emanando su questa il loro soffio velenoso e di sfruttarlo secondo la volontà del loro signore. E sono accolti con disponibilità, gli uomini stessi danno loro spazio d'agire, non li tollerano soltanto vicino a loro, ma concedono loro volenterosamente del terreno, in cui spargono della semenza cattiva e lo possono completamente avvelenare, loro aprono i loro cuori e non si difendono contro coloro che li vogliono distruggere. E quando viene un servo del Signore per ammonire gli uomini da quelle forze del mondo inferiore, per avvertirli di chiudere le porte e di concedere accesso soltanto al Dio dell'Amore, vengono mandati via dalle porte non ascoltati, le loro parole non vengono considerate ed il principe del mondo inferiore riporta la vittoria. E questo solo attraverso la volontà degli uomini, che è libera e che può decidere di se stessa.

E la fine si avvicina sempre di più. La Lingua di Dio sarà sentita prima ancora con insistenza, ma troverà anche poca considerazione, perché gli uomini sono già troppo sotto la sua giurisdizione, che cerca di tirarli giù nel regno dell'oscurità. E non viene badato alla Luce che allo stesso tempo, splendente chiaramente, scende dall'Alto sulla Terra. Per questo non c'è più un arresto, il periodo di Salvezza va verso la fine per trovare il cambio di una nuova epoca; Satana verrà legato e derubato di ogni forza e con lui tutto lo spirituale che gli è succube, come sta scritto in Parola e Scrittura.

Amen

Sospensione delle Leggi della Natura – Il potere di Satana alla fine

B.D. No. 4472
29. ottobre 1948

Voi dovete farvi ammaestrare da Me se volete rimanere nella Verità, e così dovete anche ascoltareMi quando Io voglio parlare a voi. Io voglio sempre parlare con voi, per darvi chiarificazione, perché voi tutti camminate ancora troppo nell'errore ed avete bisogno di molte spiegazioni: Al Legislatore dall'Eternità è naturalmente lasciato libero di rovesciare anche le Leggi se questo favorisce il Suo eterno Piano di Salvezza se per questo fossero da conquistare delle anime per le Eternità. Ma Mi servo solo raramente di questo diritto, perché la Mia Saggerza ha riconosciuta sin dall'Eternità l'effetto estremamente favorevole delle Mie Leggi sulla conquista delle anime per il Mio Regno, ed Io per questo non ho motivo di sospenderle. Ma nell'ultimo tempo prima della fine Io sospendo qualche Legge, come ho annunciato mediante veggenti e profeti, che le Forze del Cielo si muoveranno, affinché gli uomini riconoscano il tempo della fine nei segni. In questo tempo voi sperimenterete delle cose che naturalmente sono impossibili e che danno anche una conferma ai ricercatori e scienziati che **Io** guido la natura e che posso far subentrare secondo il Mio Benestare anche degli avvenimenti contro natura. Ed anche il Mio avversario sfrutta questo tempo mentre egli pure esprime le sue forze e compie pure dei miracoli, ma di specie del tutto differente, perché ha per scopo di causare la caduta degli uomini da Me e che vuole per questo rappresentare se stesso ugualmente forte e potente agli uomini. E voi uomini siete ora esposti a lui, se voi stessi non avete conoscenza di Me e del Mio eterno Piano di Salvezza. Satana cercherà sempre di influire i vostri pensieri in modo che vi distogliete da Me. Vi vuole togliere ogni conoscenza di Me, vuole regnare da solo su di voi, non per la benedizione, ma per la vostra rovina. E se Io permettessi questo, voi sareste tutti perduti. Ma Io non limito per nulla il suo potere, ma ricordo a voi uomini stessi, se voi glielo volete concedere oppure se vi rifiutate a lui e venite da Me. Quindi anch'Io combatto per voi. E questo con la Verità, Io vi porto Luce e lascio scegliere a voi stessi la via che volete percorrere, ma Io vi illumino questa via, Io non voglio che voi camminate nel buio e che non possiate trovare la giusta via. Ma anche il Mio avversario fa guizzare della luce, ma sono soltanto delle luci d'inganno che vi abbagliano e che vi mettono in oscurità ancora maggiore, in modo che incorriate in grande pericolo perdendo la giusta via precipitando nell'abisso. Ma la Verità splende luminosa e chiara, ed Io vi porto questa e voglio perciò parlare a voi, e voi Mi dovete ascoltare. Se siete istruiti nella Verità, allora non

accorderete mai più al Mio avversario il diritto su di voi, perché allora voi lo smascherate e sapete del suo essere, dei suoi cattivi piani e del vostro destino nell'Eternità, se gli cadete vittima. E voi lo eviterete e fuggirete nelle Mie Braccia, perché la Verità vi mostra anche il Mio Essere, che E' soltanto Amore per tutte le Mie creature, mai più permetterò che il sapere sulla vostra destinazione vi venga totalmente nascosto, mai più vi lascerò senza lottare contro il Mio avversario, e mai più potrà lanciarsi sul trono mentre vuole dominare totalmente voi, le Mie creature, e che vuole spingervi via da Me con violenza. Ma Io non agirò con costrizione su voi uomini, sarete sempre liberi di farvi istruire da Me, di accettare il Mio Insegnamento e così venire anche guidati nel giusto sapere. Ma se voi Mi ascoltate, allora vi svincolerete anche al suo potere, perché anche lui non può costringervi, ma bensì farvi soggetti a lui, se voi non gli ponete della resistenza. E per la resistenza contro di lui Io voglio aiutare con l'apporto della pura Verità, perché questa vi dà forza e fortifica la volontà a rivolgervi a Me e di sfuggire a lui. Il potere di Satana è quindi forte, e voi vedrete alla fine dei tempi delle cose che vi dimostrano la sua forza, ma non si estende a Creazioni, che sono ancora portatori dello spirituale legato. Quindi egli può agire sull'uomo, cercando di influenzare la sua volontà, e questi uomini potranno compiere delle cose straordinarie con il suo supporto, ma la sua forza non va oltre l'uomo, e per questo anch'Io alla fine appaio in modo del tutto particolare, per agire contro il suo potere, cioè per dare agli uomini una dimostrazione della Mia Esistenza, per quanto questo è possibile senza costrizione di fede. Io intervengo visibilmente nelle Leggi della natura. Io sospendo delle Leggi, ma annuncio questo prima, come Io l'ho sempre fatto, per confermare agli uomini la Verità della Mia Parola e per rivelarMi come Creatore e Guida, come Dio onnipotente, affinché credano e sappiano che il tempo della fine è venuto. Io Mi annuncio ed appaio quando è tempo. Ciò che mai prima è stato osservato, allora si manifesterà, ciò che era del tutto impossibile diventerà possibile con la Mia Volontà, e la scienza si trova davanti a degli enigmi che le sono insolubili. Io sospendo le Leggi della natura, cosa significa, nessun uomo se lo può immaginare, perché non è mai stato visto. Ma anche questo fa parte del Mio Piano sin dall'Eternità, che al potere di Satana nella fine del tempo viene contrapposto il Mio Potere e Forza e che gli uomini ora si possono decidere liberamente, a quale potere vogliono essere soggetti. Perché ora si stanno di nuovo di fronte delle forze umane e delle forze ultranaturali inspiegabili. A causa delle prime succedono delle distruzioni che sono opere di Satana, perché odio, assenza, d'amore, avarizia e tutti i cattivi vizi sono di questo la causa, mentre il Mio Agire non può essere ricondotto a nessuna influenza umana, quindi devono essere la causa altre che forze umane e perciò sono una conferma visibile per i credenti che la fine è arrivata. Chi ora è istruito nella Verità, gli sarà facile credere. E per questo voi dovete venire da Me, voi dovete chiedere a Me la Verità ed accettarla, quando Io ve la porto direttamente oppure mediante i Miei messaggeri.

Amen

L'agire dell'avversario e la sua relegazione

B.D. No. 2856

21. agosto 1943

L'avversario lavora in forma molteplice contro Dio ed in qualche maniera cerca di minare la Dottrina d'Amore di Cristo, Egli semina odio e divisione ovunque il suolo è adatto, ed egli utilizza ogni occasione per aizzare gli uomini uno contro l'altro e di rafforzarli nel disamore. Perché egli cerca di spodestare Iddio; egli cerca di spezzare tutto il Bene e di tramutarlo lentamente in male; egli cerca di uccidere ogni sentimento per la Verità e di spargere tra gli uomini delle opinioni che sono rivolte totalmente contro la Dottrina d'Amore di Gesù Cristo. E così egli cerca di spodestare Gesù Cristo Stesso, perché con la Verità viene tolto all'umanità anche il sapere sul più grande Portatore della Verità sulla Terra, e l'avversario di Dio ha questo scopo, perché allora gli uomini perdono anche le Grazie dell'Opera di Salvezza, appena l'uomo non sa più nulla di queste e perciò non desidera coscientemente la Grazia di quest'Opera. Ma Gesù Cristo deve essere riconosciuto come il Figlio di Dio e Salvatore del mondo, soltanto allora Egli può volgere agli uomini le Grazie della Sua Opera di Salvezza, e soltanto allora è possibile per loro diventare liberi dal potere dell'avversario di Dio. Ma la volontà stessa degli uomini fornisce all'avversario questo smisurato potere, perché se gli uomini si difendessero, se volessero dare la volontà a Dio, il potere dell'avversario sarebbe spezzato, ed anche il

sapere sull'Opera di Salvezza e la fede in questa non potrebbe essere tolta a quegli uomini che tendono verso Dio. Ma Dio nel Suo infinito Amore e Misericordia tollererà il suo agire soltanto fino ad un certo grado, perché appena il suo avanzare si rivolge contro Dio Stesso, come la sua influenza procede apertamente contro ogni uomo che riconosce Gesù Cristo, questa è una lotta aperta contro Dio che Egli non lascia impunita. Perché ora diventa una lotta impari, mentre agli uomini non viene più lasciata la libera decisione per Dio o per il Suo avversario, ma non gli deve rimanere più nessuna scelta, che confessarsi senza riserva per l'avversario di Dio. Gli uomini saranno costretti alla rinuncia della fede, ma soltanto coloro che vogliono ancora attenervisi, perché gli altri rinunciano già prima volontariamente alla loro fede. Ma Dio non lascia mai più vincere il potere al Suo avversario di spodestarlo, ed il Suo ultimo Intervento gli toglie ogni potere ed ogni forza. Ma prima che Egli lo leghi, Egli assiste straordinariamente gli uomini fedeli, perché per via dei miscredenti deve infiammarsi la violenta lotta per la fede, perché questi devono riconoscere la Forza della fede e perché l'agire straordinario dei fedeli può ancora ricondurli alla fede, se non sono totalmente nel potere dell'avversario. Ma infine diventerà insopportabile per i fedeli che Satana cercherà di costringere a diventare soggetti a lui. E poi è venuta l'ora che il suo potere si spezza, che Dio mette fine al suo agire, che Lui l'umilia e strappa dalle sue mani ogni potere. E senza forza saranno coloro che lo adorarono, senza forza saranno esposti alla Mano di Dio che, giudicando, separa gli spiriti e distrugge tutto ciò che non aveva lottato sotto il Suo Vessillo e ricompensa i pochi che Gli sono devoti, come Egli aveva promesso. E se l'avversario infuria ancora molto prima, arriva l'ora in cui viene messo fine al suo agire, e l'ora non è più lontana. Ed in questo voi riconoscerete la fine, che Satana infuria senza pietà, che egli aizza gli uomini uno contro l'altro, che egli insinua loro dei pensieri che testimoniano di terribile crudeltà ed assenza d'amore e li obbligherà a scannarsi reciprocamente. Allora anche il mondo è maturo per la rovina, cioè la Terra e tutto ciò che esiste su di essa viene trasformata e distrutta dalla Volontà di Dio, dopo che Dio ha portato a Sé gli uomini rimasti fedeli, affinché siano tolti al potere di Satana.

Amen

Satana viene legato – La Nuova Terra

B.D. No. 5769

14. settembre 1953

Il potere del male viene spezzato per lungo tempo, Satana viene messo in catene. Un periodo di pace darà il cambio al tempo di lotta nell'Universo, a nessun essere dell'oscurità sarà più possibile, di opprimere gli uomini sulla Terra. Satana stesso viene legato con il suo seguito per lungo tempo, e gli uomini sulla nuova Terra non sciolgono i suoi legacci, perché sono intimamente legati con Dio e non tendono più a nient'altro che a Lui, il Quale ora provvede a loro nell'Amore spiritualmente e fisicamente. Il tempo della pace sulla nuova Terra è la ricompensa per la condizione di indescrivibile miseria nell'ultimo periodo di questa Terra, che è destinato agli uomini, che sono rimasti e vogliono rimanere fedeli a Dio. Per questi è veramente un tempo di lotta, perché vengono oppressi spiritualmente e terrenamente e loro stessi non possono quasi difendersi da coloro che li perseguitano, e che minacciano la loro vita, se non vogliono cedere. Ma a questi uomini viene sempre di nuovo promesso il tempo della pace attraverso veggenti e profeti, il tempo, in cui non saranno più minacciati da nessun pericolo, quando corpo ed anima possono ristorarsi nelle Opere di Miracoli dell'Amore divino – dove una pace beata entra nel cuore attraverso la Presenza di Colui, Che loro amano e per il Quale hanno sofferto. Tutto diventerà pacifico, Creazioni e creature si completeranno e lo spirituale ancora legato si sforzerà e rinuncerà presto alla sua resistenza, perché percepisce la Vicinanza di colui, al Quale vuole di nuovo arrendersi – e perché le irradiazioni spirituali degli uomini toccano benevoli ciò che è legato nelle Creazioni. La decisione di volontà è già stata presa dagli uomini, e perciò sulla nuova Terra non è più necessaria nessuna prova di volontà, perché gli uomini appartengono a Dio con il corpo e l'anima, dal Quale ora non si possono mai più separare. Ma tutto il satanico ora langue nell'oscurità, è nuovamente rilegato nella forma più solida, e non può più esercitare nessuna influenza sullo spirituale, che tende verso la Luce, deve arrendersi alla Volontà di Dio ed è derubato della sua forza per un tempo infinitamente lungo. E Satana stesso è indebolito, perché tutto ciò che fortificava

lui ed il suo potere, è legato e quindi anche sottratto alla sua influenza. Lui è senza forza in mezzo al suo mondo finché gli giunge di nuovo forza mediante la volontà invertita degli uomini, cosa che però succederà di nuovo solo dopo lungo tempo, quando le prime razze della Terra – gli abitanti del paradiso ed i loro figli ed i figli dei figli – sono già entrati da tempo nel Regno spirituale, quando ci saranno nuove razze, che già di nuovo si dividono nell'orientamento della loro volontà. Allora ci saranno di nuovo degli uomini, che si lasciano catturare nella materia e che ora tramite il loro desiderio scioglieranno le catene di colui, che è signore del mondo non salvato. Allora anche lo stato paradisiaco avrà una fine, perché il tempo di pace cederà di nuovo ad un tempo di lotta tra la Luce e le tenebre, perché ora comincia di nuovo la lotta per le anime degli uomini – finché sarà di nuovo trascorso un periodo di sviluppo – ma con il successo, che innumerevoli esseri sono giunti alla spiritualizzazione ed il potere di Satana diminuisce sempre di più, finché anche lui si arrenderà una volta, cosa che però richiede ancora tempi inimmaginabili e periodi di Redenzione.

Amen

Schiavitù sotto Satana e condanna

B.D. No. 3632

21. dicembre 1945

Voi siete schiavizzati per tempi eterni, se vi vendete a Satana per via di un salario terreno. Sarete di nuovo non libero e senza forza di nuovo per un tempo infinitamente lungo, perché appena Satana viene legato, anche tutto lo spirituale che si è dedicato a lui nella libera volontà, perde la libertà. E questo significa di nuovo un tempo infinitamente lungo in prigionia, che per voi è tortuoso e porta con sé delle sofferenze indicibili, perché l'assenza di libertà ed assenza di forza non corrisponde allo stato ur (primordiale) che era la vostra parte prima della caduta da Me. Ma appena vi confessate per il Mio avversario, dovete prendere su di voi anche la sorte, che il Mio avversario vi ha preparato. Oscurità, impotenza e volontà legata, e così delle torture per delle Eternità. La via verso l'alto sta dinanzi a voi luminosa e chiara, se soltanto volete camminare su di essa e non vi mancherà nemmeno la forza, però dovete chiederla a Me, ma non dedicarvi a colui che vuole la vostra rovina. Lui vi tenta con delle gioie terrene, con beni materiali per conquistare le vostre anime, ma Io vi prometto dei beni spirituali, Io voglio introdurvi nel Regno della Pace, dove molte dimore sono pronte per voi, se soltanto date retta alla Mia chiamata, disdegnate il mondo e non date ascolto alla voce del Mio avversario e vi lasciate affascinare dalle sue promesse, la corrente della Mia Forza non può toccarvi, e la via verso l'alto p dura per voi, se non afferrate la Mia Mano e vi lasciate guidare. Io vi voglio dare eterna libertà, ma voi preferite la schiavitù sotto il potere del Mio avversario, voi stessi scegliete la via verso il basso nel suo regno e vi rendete per questo irraggiungibile l'eterna Patria che vi offre delle Magnificenze di specie ineguagliabile. Ma la vostra volontà è libera, e se desiderate la schiavitù, la dovete anche sopportare, dovete andare in prigionia per lungo tempo, affinché si crei una volta di nuovo la possibilità che vi vogliate a Me nella libera volontà, che voi doniate credibilità alla Mia Parola e vi vogliate lasciare liberare dalla schiavitù di Satana, che è il Mio avversario e lo rimarrà ancora per delle Eternità, prima che anche lui si pieghi davanti alla Mia Volontà e tutto il male sarà totalmente liberato. Ma la Mia chiamata d'Ammonimento risuona sempre di nuovo, non vendete la vostra anima per via di beni terreni, cercate di conquistarvi il Regno spirituale, tendete verso Me lasciatevi guidare in alto dalla Mia Mano, affinché sfuggiate al dominio di colui che vuole rovinarvi in eterno.

Amen

La morte è stata vinta – Il potere di Satana è spezzato attraverso la morte sulla Croce

B.D. No. 4997

9. novembre 1950

Nell'Ora della Crocifissione di Cristo avvenne il grande Atto della Redenzione dello spirituale dalla catena di Satana. Venne spezzato il suo potere, perdette il potere sullo spirituale incorporato come uomo, appena costui voleva liberarsi da lui. Attraverso la Sua morte sulla Croce, attraverso il Suo Sangue l'Uomo Gesù ha riscattato l'intera umanità da colui che era il Mio avversario e non

voleva liberare lo spirituale, che la sua volontà sotto l'utilizzo della Mia Forza ha chiamato in Vita. Non era quindi più uno stato di assenza di speranza, nel quale si trovava l'umanità; si poteva sciogliere dal suo potere, se ne aveva la volontà, perché l'Uomo ha pagato il prezzo di riscatto con il Suo Sangue.

Con questa Spiegazione voglio rendere comprensibile a voi uomini, che non siete esposti senza speranza al potere di Satana, che vi potete tutti liberare, appena riconoscete Gesù Cristo come il Redentore, il Quale celava in Sé tutta la Pienezza della Mia Forza d'Amore, che Lo ha reso l'Essere divino, Che Si E' unito con Me in eterno. Satana non ha più il potere di costringere la volontà di un uomo, se lui stesso si rivolge al divino Redentore Gesù Cristo, lo può bensì tentare in ogni modo, ma non può mai agire su di lui con la costrizione, altrimenti il suo potere sarebbe ancora intatto. La morte è vinta, la morte è uno stato di totale assenza di Forza, uno stato della rovina e dell'oscurità. La morte è vinta, perché Gesù Cristo Stesso l'ha vinta, perché Egli dà la Vita eterna a colui che partecipa alla Sua Opera di Redenzione, che quindi vuole approfittare delle Grazie conquistate da Gesù, che vuole che Gesù Sia morto anche per lui, che anche per lui abbia versato il Suo Sangue per redimerlo. Satana ha bensì ancora un gran potere, ma soltanto su quegli uomini che non hanno nessuna fede in Gesù Cristo, il divino Redentore. Là il suo potere è ancora intatto finché non si mettono anche loro sotto la Croce di Cristo e Lo pregano per l' Aiuto contro di lui. L'Amore dell'Uomo Dio Gesù è senza limiti, altrimenti non sarebbe diventato Uno con Me. E questo Amore non Si nega a nessuno che venga a Lui e chieda Assistenza. Egli sorge alla Lotta come Avversario di Satana, se soltanto si tratta della conquista di un'anima legata. Perciò la seria preghiera di ogni uomo per la Protezione e l' Aiuto contro di lui verrà esaudita, se costui si affida volontariamente a Lui. Voi uomini quindi potete credere fermamente, che l'Amore di Gesù è mille volte più forte che il potere di Satana. E che il Suo Amore è per ogni essere legato, che soltanto rivolse i suoi occhi a Lui nella sua miseria. Satana va bensì intorno come un leon ruggente e cerca chi deve divorare, ma Gesù Cristo come Uno con Me E' anche Signore su di lui. Egli E' il buon Pastore, il Quale custodisce le Sue pecorelle dal nemico, e delle Sue pecorelle fanno parte tutti coloro che non sono contro di Lui. Egli ha dato la Sua vita per le Sue pecore. Quindi non ne lascerà cadere nemmeno una nelle grinfie del nemico, se nel cuore si dichiara per Lui, perché Egli ha un Potere infinitamente più grande, perché E' diventato Uno con Me e possiede tutta la Mia Forza e Potere, perché Egli E' Mio Figlio, Che per Amore ha preso su di Sé la colpa dell'umanità ed ha portato Sé Stesso in Sacrificio a Me. Se voi uomini Lo invocate per l' Aiuto contro il vostro nemico, Egli vi sentirà e strapperà a Satana ogni anima, che vuole svincolarsi da lui. Soltanto la vostra volontà dev'essere rivolta a Lui, il Quale ha redento il mondo attraverso la Sua morte sulla Croce.

Amen

L'amore, la migliore arma contro il maligno

B.D. No. 3187

11. luglio 1944

L'arma più potente dell'uomo contro il male è l'amore. Dio Stesso sta a fianco chi ha l'amore, perché Egli è in lui e tutto si deve piegare alla Sua Potenza. Ed il male fugge dinanzi a quest'arma, oppure si fa vincere, perché l'Amore è il suo più aspro avversario, a cui non può resistere. L'Amore si sottomette tutto ciò che viene a contatto con Lui, se non Lo fugge apertamente. E per questo l'amore sarà sempre la migliore arma per l'uomo, perciò combatterà sempre con successo e non ha bisogno di temere, quando va in battaglia con quest'arma. Questo deve essere preso a cuore in ogni situazione di vita, in ogni contenzioso e soprattutto nell'ultimo tempo di battaglia, in cui si procede persino contro l'amore. Perché l'avversario di Dio insisterà molto particolarmente affinché l'operare nell'amore venga impedito e perciò reso insequibile. Egli comanderà agli uomini di emettere dei comandamenti che, ostacolando, agiscono sull'attività d'amore che Dio richiede. Non temerà di dichiarare tramite gli uomini l'ingiusto di ciò che corrisponde solamente alla Volontà di Dio, egli pretenderà l'assenza d'amore dove Dio richiede l'azione in amore, perché può vincere solamente sugli uomini, quando questi non usano più l'arma dell'amore. E questo significa un grande pericolo per l'anima umana, a cui si deve andare incontro pienamente consapevoli. E per questo Dio ammonisce gli uomini alla costante azione d'amore, Egli presenta loro la Benedizione di questo e la

Forza, che l'uomo attinge, quando egli è costantemente attivo amorevolmente. Lui non deve farsi irretire da comandi mondani e deve sempre fare soltanto ciò che il cuore gli dice di fare, perché senza amore sprofonda nell'oscurità e l'avversario ha raggiunto la sua meta. L'Amore è divino, e chi rimane nell'amore, porta Dio in sé e non deve temere nessun potere, per quanto lo voglia minacciare. Chi rimane nell'amore, il suo interiore pone resistenza all'intenzione del mondo che viene governato dall'avversario di Dio. E nessuno può spezzare questa resistenza, perché la forza dell'avversario è debole e non arriva alla Forza dell'amore. L'amore non deve venire bandito, altrimenti questo significa totale rovina. Soltanto chi ama vivrà, l'assenza d'amore però ha per conseguenza inevitabilmente la morte dell'anima. E questa è la meta dell'avversario, che egli vuole precipitare tutto lo spirituale che tende verso la Luce. Ma egli è impotente contro colui che vive nell'amore, e chi vive nell'amore, deve anche irradiare l'amore sul suo prossimo, affinché questi riconosca la forza dell'amore e tenda pure a ciò esercitandosi nell'amore, ovunque gli viene offerta l'occasione per questo. Nel futuro sarà forte soltanto colui che si è formato nell'amore. Costui non si spaventa di nulla, cercherà di eguagliare ogni attacco con l'amore ed edificherà intorno a sé un baluardo che nessuno può infrangere. L'amore è il fattore più potente sulla Terra, è la chiave per la saggezza, è il ponte per la vita nell'aldilà, è la garanzia per l'Amore di Dio e quindi significa Luce e Forza, ed ambedue sono Vita, potere essere attivo in tutta la saggezza per tutte le Eternità. Soltanto l'amore porta alla meta, soltanto l'amore restituisce allo spirituale nell'uomo lo stato ur (primordiale), soltanto l'amore lo porta più vicino a Dio e perciò Egli non deve mai venire escluso. E gli uomini non si devono mai piegare alle disposizioni che opprimono un'attività d'amore e che è perciò sempre l'opera di colui che come avversario di Dio, è privo di qualsiasi amore e per questo motivo lo combatte.

Amen

Catene dell'Amore divino – Libertà dall'avversario

B.D. No. 7340

18. aprile 1959

Tutti voi sarete liberi dal vostro avversario, appena vi consegnate a Me pieni di fiducia, appena Mi accordate dunque il diritto su di voi che voi una volta avete dato al Mio avversario. Egli è in verità il vostro nemico, perché vi vuole impedire di giungere alla beatitudine. Ma da Me vi è Luce e Forza e Beatitudine, e per questo egli vuole impedirvi di entrare in contatto con Me. Ed egli vi tiene anche legato finché voi stessi chiedete di Me. Ma allora il suo potere è spezzato, perché Io so del vostro desiderio e ve l'adempio con grande Gioia, dato che con ciò Io riconquisto di nuovo i Miei figli che Io avevo perduto al Mio avversario per tempi eterni. Ogni preghiera intima, piena di fede è perciò un libero riconoscimento di Me Stesso come Dio e Padre, a Cui volete ritornare. E voi non potete darMi una gioia più grande che rimanere sovente con Me in pensieri, di tenere un silenzio colloquio oppure di aspettarvi persino una Mia risposta a domande che voi Mi rivolgete nella fede di ricevere una risposta da Me. Allora voi dimostrate soltanto che è la vostra volontà di ritornare da Me ed allora il Mio avversario ha perduto ogni potere su di voi, anche se non smetterà di lottare per la vostra anima, affinché ricada di nuovo a lui. Ma il Mio Potere e Forza è più forte, e chi si è una volta rivolto a Me, Io non lo lascerò più libero, dato che il Mio Legame è soltanto Beatitudine e perciò non da confrontare con l'assenza di libertà tramite il Mio avversario. Io avvinghio Mio figlio con un nastro d'Amore indissolubile, dal quale egli stesso non vorrà più liberarsi, perché gli dona delle Beatitudini. E così non dovete nemmeno più temere il Mio avversario come vostro nemico perché lui è senza forza nel momento in cui vi legate a Me con opere d'amore, preghiere intime, colloquio segreto ed ogni desiderio di appartenere a Me. E con ciò vi è estremamente facile di giungere di nuovo alla beatitudine, perché dovete solamente ristabilire il collegamento con Me, cosa che però deve avvenire nella libera volontà e per amore. E voi potete accendere facilmente l'amore per Me se vedete solamente tutto il Bene che vi sta intorno e che voi stessi sperimentate nella vita terrena, perché tutto questo sono i Miei Doni di Grazia per voi, che il Mio Amore tiene pronti per voi. E se potete riconoscere in ciò il Mio Amore, allora verrà presto anche in voi acceso l'amore per il vostro Dio e Creatore e voi andrete incontro a Lui come figlio, voi Lo amerete come vostro Padre dall'Eternità, e sarete liberi dal Mio avversario, perché contro l'amore egli è impotente, l'Amore è l'unica Arma che

lo vince. Ma se siete una volta liberi da lui, avete già compiuto il vostro compito, perché allora appartenete a Me, e questo è il vostro compito terreno, di cercare e trovare il collegamento con Me, che voi stabilite con l'amore per Me e per il prossimo con sicurezza. Essere libero dal Mio avversario significa però anche aver trovato la Redenzione dal peccato e dalla morte, perché quando riconoscete Me come vostro Dio e Padre, allora riconoscete anche Colui nel Cui involucro Io ho camminato sulla Terra per salvarvi. L'Amore vi ha portato Luce, voi sapete che Io e Gesù Cristo Siamo Uno, e vi siete dati a Lui e quindi a Me, siete diventati Miei nella libera volontà e lo rimarrete per tutte le Eternità.

Amen

Vittoria sull'avversario con Gesù Cristo

B.D. No. 7519

10. febbraio 1960

Soltanto con e mediante Gesù Cristo potete diventare beati. Finché vi tenete ancora lontani da Lui le porte del Regno della Luce sono chiuse per voi, e fino ad allora il Suo avversario vi tiene ancora nel suo potere, perché appartenete ancora volontariamente a lui. Solo quando voi rivolgete i vostri sguardi verso la Croce potete liberarvi dal suo potere, perché allora guardate anche a Gesù Cristo Che è morto per voi sulla Croce ed ora entrate volontariamente nella cerchia di coloro per i quali l'Uomo Gesù ha dato la Sua Vita, per salvarli dal suo potere. Allora il Sangue di Gesù non è stato sparso invano, perché deve lavare voi uomini dal peccato ed allora voi stessi chiedete il diritto dell'Opera di Grazia, riconoscete Gesù Cristo come il Figlio di Dio e Salvatore del mondo, e con ciò riconoscete anche Dio Stesso il Quale Si è incorporato nell'Uomo Gesù per compiere sulla Terra l'Opera di Redenzione. E per questo dovete professarvi a Lui durante la vita terrena, non dovete andare lontano da Gesù Cristo, dovete condurre la vostra vita con Lui, dovete sempre ricordarvi della Sua morte sulla Croce e pregarLo che possa essere morto anche per voi per redimervi, perché dovete riconoscere in piena coscienza l'Opera di Redenzione. Dovete sapere che senza di Lui siete perduti, che il Suo avversario non vi libera dal suo potere finché voi non vi mettete dietro di Colui Che ha vinto l'avversario con la Sua morte sulla Croce. Ma appena vi mettete al Suo Fianco, vincerete anche voi sul nemico della vostra anima. Possederete la forza ed avrete anche la volontà di liberarvi e di voler appartenere più intimamente a Gesù, più vi dedicate a Lui e più volenterosamente riscattate le Grazie dell'Opera di Redenzione. Con Lui, con Gesù Cristo, passare la vita terrena significa anche aver trovato la redenzione, significa Perdono dei peccati e di aver trovato la protezione contro tutti gli attacchi, perché Gesù Cristo starà sempre a fianco dell'uomo a respingere l'avversario, appena viene richiesto il Suo Aiuto. Ma senza Gesù Cristo l'uomo è troppo debole a resistergli, gli manca sia la volontà come anche la forza di difesa, e l'avversario ha ancora il suo pieno potere su di lui. Ma Gesù è diventato il Vincitore. Egli ha riscattato da lui, con il Suo Sangue, le anime ed ha ottenuto per voi, con la Sua morte, la Forza che ora voi potete chiedere a Lui per la battaglia contro il nemico delle vostre anime. E voi uomini dovete tutti sfruttare questo vantaggio, dovete farvi regalare da Gesù Cristo ciò che Egli ha conquistato per voi, allora possederete voi stessi anche la forza per la resistenza, il Combattente Gesù Cristo vi starà sempre a fianco e combattere per voi, e voi otterrete con Lui la vittoria su colui che vi ha tenuto legati per delle eternità, sarete in grado di liberarvi e resistergli con forza, perché voi attingete ora la forza dal vostro divino Redentore Gesù Cristo, che vi provvederà riccamente se soltanto chiamate Lui e Gli chiedete Forza per via della Sua morte sulla Croce. Sarete forti e potenti con Lui, ma dovete rimanere deboli e miseri senza il Suo Aiuto nelle mani del vostro nemico, perché voi stessi non possedete nessuna forza per resistere e proprio per questo voi necessitate dell'Aiuto di Gesù Cristo. Perciò chiedetela in ogni tempo, sfuggite al potere dell'avversario rivolgendovi coscientemente a Gesù Cristo e chiedete la Sua Protezione, che Lui vi concederà sicuramente e ben volentieri, perché è morto per voi sulla Croce per redimervi.

Amen

Io non sottraggo a nessun essere il Mio Amore, per quanto sia sprofondato in basso, per quanto sia ancora lontano da Me, perché una volta è proceduto dal Mio Amore e rimarrà eternamente nel Mio Amore. Questo vale anche per l'essere primo creato, la cui empietà l'ha allontanato da Me all'infinito, la cui arroganza aveva per conseguenza il precipizio nell'abisso più profondo e che necessita tempi eterni finché abbia di nuovo ritrovato la via del ritorno a Me, affinché ritorni di nuovo nella Sua Casa Paterna e di nuovo accolto da Me come Mio figlio, in modo che il suo amore Mi appartenga di nuovo totalmente. Quest'essere era chiamato dall'Eternità alla più sublime Beatitudine e perciò era stato creato come la Mia Immagine che poteva disporre illimitatamente di Luce e Forza e perciò anche la sua Beatitudine era illimitata. L'arroganza è stata la causa della caduta di questo essere lo ha reso peccatore in una misura per cui a voi uomini manca ogni immaginazione, perché stava nella più sublime conoscenza, ha peccato coscientemente contro il suo Creatore e Padre, il Quale riconosceva pure come la sua Origine, perché attraverso il suo misconoscere Me Stesso ha respinto il Mio Amore e quindi ha stabilito anche l'abissale lontananza da Me. Si è levato coscientemente come Mio avversario, Mio nemico, e da allora ha continuamente combattuto contro di Me. Un ritorno di questo essere richiede delle Eternità, perché deve ripercorrere la stessa via per giungere a Me e perché anche l'allontanamento da Me ha richiesto delle Eternità, perché anche per lui la salita deve anche essere ripercorsa gradino per gradino e non può essere saltato arbitrariamente. Perciò un improvviso cambiamento della volontà di questo essere non è possibile perché non si è lasciato catturare come tutti gli altri esseri caduti, perché a lui, come Mio portatore di Luce primo creato, ho lasciato la libertà, quando si è rifiutato di percorrere la stessa via attraverso la Creazione. Ma questo rifiuto è diventato un servizio per Me come anche per l'essenziale caduto nell'abisso attraverso la sua colpa. Ora Mi serve come polo opposto nella decisione della libera volontà di quegli spiriti caduti. Anche a lui è stata dischiusa ogni possibilità del ritorno nella Casa Paterna, perché anche per lui vale il Mio Amore che non cessa mai. Ma non voglio costringere la volontà di nessun essere di adeguarsi a Me. Questa è la differenza, che Io non lego nessuno tramite il Mio Potere, mentre lui tiene legato i suoi esseri. Quando Io lego l'essenziale nelle Opere di Creazione e gli tolgo la libera volontà allora questo è un'Opera del Mio Amore per l'infelice, che Io strappo soltanto al suo potere per renderlo capace di potersi una volta decidere liberamente. Ma egli stesso si trova in nessun potere, egli è libero, e tutto ciò che fa è la sua spinta più interiore, e questa è davvero cattiva. Non rinuncerà mai alla sua ribellione contro di Me, finché è forte, soltanto quando per debolezza giace al suolo Mi invocherà. Diversamente però è con gli esseri che egli ha precipitato nell'abisso, che con l'allontanamento hanno perduto la Forza del Mio Amore, benché Io Stesso non ho sottratto loro l'Amore, e che mediante il suo potere verrebbero tratti eternamente nell'abisso mediante il suo potere, se Io non assistessi lo spirituale rimasto totalmente senza Forza e non lo sottraessi alla sua influenza finché non possedesse di nuovo tanta Forza per potersi decidere liberamente nella scelta del suo Padrone. Tuttavia il Mio avversario pretende il suo diritto che Io non gli nego, perché gli esseri lo hanno seguito una volta liberamente. Allora, nello stadio come uomo si svolge la grande lotta spirituale, l'influenzamento della libera volontà dell'uomo attraverso forze buone e cattive. E l'Amore porta questa lotta alla decisione. L'Amore riporta e riporterà sempre la vittoria. Ed ora comprenderete che e perché l'amorevole intercessione per questo spirituale combattente è del più grande successo. Comprenderete che il Mio Potere non deve intervenire, perché non costringo nessun essere, che al Mio avversario può essere contrapposto sempre soltanto l'Amore e che questo è l'unica arma alla quale soccombe, che lo indebolisce, in modo che liberi ciò che gli appartiene. Gesù Cristo ha portato la più grande Opera d'Amore per la Redenzione dello spirituale legato ed ha svincolato all'avversario con ciò tutte le anime che si sono rifugiate sotto la Sua Croce. Ma per prendere ora la via verso la Croce, molti esseri hanno ancora bisogno d'aiuto, che può essere prestato a loro attraverso l'amorevole intercessione da parte di uomini liberi. L'intercessione nell'amore è un gran fattore nella Redenzione delle anime che si trovano nel potere del Mio avversario, che è l'unico essere in tutto l'Infinito, che vuole dominare e che esercita la costrizione sullo spirituale che principalmente era stato creato nella pienissima libertà, che però non è sotto il Mio Potere in quanto che Io non lo obbligo al suo pensare, volere ed agire. Da Parte

Mia anche questo essere è totalmente libero. Chi volete dunque ora pregare per questo essere? E che cosa volete ben ottenere con questa vostra preghiera? Che Io cambi la sua volontà? Che mitighi il suo odio? Che lo induca al ritorno, che lui deve intraprendere liberamente? A lui sono aperte tutte le vie, Io non lo ostacolo, ma non esercito su di lui nessuna costrizione, nemmeno una costrizione d'Amore, perché la sua caduta era ed è qualcosa d'altro che la caduta degli esseri, che egli ha chiamato in Vita con la Mia Forza e perché è il loro nemico ed agisce su loro come nemico, perché impedisce che questi esseri giungano di nuovo alla felicità ed alla beatitudine come una volta. Egli Mi sta di fronte come avversario e carica peccato su peccato sul suo capo, finché abusa del suo potere ed opprime l'essenziale nello stato della libera volontà in un tal modo, che il suo ritorno a Me gli è appunto soltanto possibile tramite l'Aiuto di Gesù Cristo. Solo l'amore libera dal suo potere e se voleste liberare lui, allora **dovreste amare lui** e questo significherebbe collegarvi con lui. Il **vostro** aiuto che potete prestare, consiste solamente nel fatto di liberare il suo seguito, affinché venga indebolito, perché non cambierà mai finché gli appartiene ancora dello spirituale; soltanto quando si trova da solo, quando tutto lo spirituale una volta precipitato ha di nuovo raggiunto l'Altura, rinuncerà al suo odio, alla sua arroganza e la sua volontà rivolta contro di Me, ed allora il Mio Amore lo può afferrare, e gli posso di nuovo Essere un amorevole Padre, perché allora desidera di nuovo il Mio Amore come era in Principio.

Amen

Il ritorno anticipato di Lucifero

B.D. No. 7503

19. gennaio 1960

Riceverete anche sempre la Verità come Io vi ho promesso. Io non vi lascerò nel pensare erroneo, appena è la vostra volontà di stare nella Verità: E' un punto di vista errato parlare del ritorno del Mio avversario, di Lucifero, che richiederà ancora delle Eternità, prima che egli stesso inizi questo ritorno da Me. Io ve lo dico sempre di nuovo, che con lui le cose stanno diversamente che con gli esseri un tempo caduti da Me, che annunciavano bensì il loro amore per Me e si sono allontanati da Me volontariamente e perciò sono precipitati nell'oscurità più fitta. Ma sono stati degli esseri influenzati da lui, benché anche dotati di libera volontà, ai quali egli stesso si è presentato come "dio", quindi li ha stimolati a seguirlo. E loro si sono lasciati abbagliare dalla sua luce e dalla sua bellezza, in cui egli splendeva ancora prima che avvenisse la sua definitiva separazione da Me. Ma questi esseri non Mi vedevano, e per questo lo seguirono. Lucifero stesso però Mi riconobbe, egli lo sapeva che era proceduto da Me, anche se non era in grado di contemplarMi. Egli peccava del tutto coscientemente contro di Me, si elevò al di sopra di Me e per questo caricò una colpa su di sé per la cui espiazione egli necessita delle Eternità, perché non fa la via, la via attraverso le Creazioni della Terra, attraverso la materia, perché opera sempre ancora come spirito libero nel senso negativo, perché come Mio polo opposto influenza tutto lo spirituale che cammina sulla Terra incorporato come uomo. Non gli è stata tolta la sua libertà, ma la usa nel senso errato. Egli deve ripercorrere la stessa via sulla quale si è allontanato da Me, per arrivare a Me. E non ha cambiato per nulla il suo sentimento, egli Mi porta ancora sempre odio ed animosità, perché si sente pari a Me e Mi invidia la Forza che anch'egli ha ottenuto da Me finché era unito a Me nell'Amore. Nel suo pensare abbagliato vede nel suo seguito l'intera pienezza della sua forza. E questo seguito è molto grande e non fa sorgere in lui ancora per molto tempo il sentimento della debolezza. Fino allora non è nemmeno da pensare al ritorno di colui che ancora crede sempre di poter rovesciarMi ed elevare se stesso sul Mio Trono. Ma una cosa è certa, che tutto lo spirituale si troverebbe già sulla via del ritorno se egli stesso avesse già iniziato questa via, perché quello che fa, lo fa anche irrevocabilmente il suo seguito, per cui è anche sbagliato questo punto di vista che sarebbe soltanto il suo seguito che opera nell'ultimo tempo. Lui, Lucifero, è e rimane il principe delle tenebre, e non abbandona ancora per lungo tempo il suo regno per andare incontro alla Luce. Egli dovrà venire legato ancora sovente da Me, quando il suo agire si manifesta in un modo che esista il pericolo che venga tolta agli uomini ogni possibilità di trovare Me, cosa che avviene sempre alla fine di un periodo di Redenzione, in cui gli viene accordato grande libertà che lui sfrutta abbondantemente. Ci vuole molto tempo finché il seguito si scioglia da lui, ma non un secondo

prima il Mio avversario abbandona la resistenza contro di Me, cosa che Io prevedi dall'Eternità ed Io potevo renderMi la sua volontà utile per il Mio Piano di Salvezza, cosa che però non avrei mai fatto se soltanto esistesse la minima possibilità di un cambiamento di volontà, che Mi riporterebbe il figlio perduto. Egli non prende la via del ritorno prima che giaccia indebolito al suolo e che ora soltanto deve chiedere la Mia Forza, per poter sollevarsi e ritornare da Me. Ma allora verrà anche accolto a Braccia aperte, perché il Mio Amore non finisce mai, ed anche il caduto più in basso viene irradiato dal Mio Amore, finché trova di nuovo il ritorno da Me, da dove un tempo è uscito, finché arriva di nuovo nella Casa Paterna ed ora sarà inespriabilmente beato in eterno.

Amen

La Redenzione di Lucifero – Rimpatrio del figlio perduto

B.D. No. 6276

5. giugno 1955

Dei mondi sorgeranno ancora e passeranno di nuovo, La Mia Volontà creativa diventerà sempre di nuovo attiva, creerà sempre nuove forme, che devono ospitare lo spirituale che tende in alto verso Me, e sempre di nuovo le dissolverò, per liberare lo spirituale in esse. Attraverso delle Eternità vi sarà un divenire e passare, finché Io possa considerare la Mia Opera compiuta, finché tutto lo spirituale è ritornato da Me ed ho anche conquistato per Me il Mio avversario, quando egli si rivolge volontariamente a Me privo di forza, Che Io Sono suo Dio e Padre. Ed egli Mi chiederà Amore e lo riceverà in sovrabbondanza. Ma finché succeda questo, passeranno ancora delle Eternità, perché fintanto che esiste ancora dello spirituale legato, esisteranno anche delle Creazioni, e finché esistono delle Creazioni, la Salvezza del caduto non è ancora compiuta. E fino ad allora rimane il Mio avversario e nemico colui stesso che è caduto e che è colpevole della caduta di innumerevoli esseri il cui amore per Me è scomparso, quando egli era conscio dell'ultra grande misura di forza che fluiva in lui, e che doveva riconoscere Me come la Fonte e si è rifiutato. E per questo egli deve prima perdere la sensazione della sua forza, prima che si arrenda a Me come essere stesso indebolito e poi Mi amerà anche di nuovo come in Principio. Egli non può modificare prima i suoi sentimenti per Me, egli non può rinunciare prima alla sua resistenza, perché si crede ancora in possesso di forza finché esiste ancora dello spirituale non liberato che gli appartiene. Perché questa consapevolezza di forza era la causa della sua caduta nell'abisso. Voi uomini non sapete che cosa era per Me e cosa egli è ancora per Me. Voi non sapete che egli collabora involontariamente alla divinazione degli esseri da Me creati, ma non si accorge nel suo abbaglio e nel suo odio contro di Me che ho fatto anche di lui uno strumento del Mio Piano, che però non sta nella sua volontà, che Io però ho potuto fare questo perché sapevo del suo odio abissale, ma non l'avrei mai utilizzato per il Mio scopo, se soltanto fosse esistita la minima possibilità di un ritorno anticipato, in seguito al cambiamento della sua volontà e del suo sentimento verso Me. Io ho reso servile la sua libera volontà di cui Io so sin dall'Eternità. Io avrei davvero sostenuto un cambiamento di volontà con ogni mezzo, proprio perché era l'essere primo creato a cui apparteneva tutto il Mio Amore e che Io avrei certamente anche voluto salvare dall'abisso. Ma la sua resistenza è intatta e lo rimarrà ancora per delle Eternità. E su questa resistenza a Me ben nota edificai il Mio Piano della divinazione del "creato" e lo potevo fare perché Io vidi che un cambiamento della sua volontà era totalmente escluso. Ma che il Mio Amore indiviso vale anche per questo essere primo creato – ora il Mio avversario - risulta dal fatto che Io rispetto la sua volontà, che Io gli concedo piena libertà nel suo agire contro di Me, fintanto che questo avviene nella misura a lui accordata. Se sorpassa però questo limite nell'ambito del suo potere, allora Io lo lego, qualunque cosa avvenga alla fine di un periodo di Salvezza, Io lo metto nuovamente in catene, affinché ciò che tende volontariamente verso di Me non sia in pericolo, ma per liberarlo sempre di nuovo quando Mi deve di nuovo servire, anche se inconsciamente, che lo spirituale giunga all'ultima maturazione. Perché in Verità Io vi dico: Cielo e Terra Mi servono nel Mio Piano dall'Eternità, e finché il Mio avversario non manteneva il sovrappeso, che egli aveva inizialmente sulla schiera degli spiriti caduti, ho inviato "Mio Figlio" sulla Terra, Che ora in giusta battaglia ha vinto contro il Mio avversario, Che ha spezzato il suo potere, finché ora alla sua volontà poteva opporsi la volontà dell'essere ricorrendo alla Grazia dell'Opera di Salvezza. Attraverso la morte di Gesù sulla Croce la forza dell'avversario diminuì di

molto, egli venne vinto, ma per questo si inalberava ancora di più perché la luce della conoscenza lo aveva abbandonato, perché la caduta nell'abisso significava anche oscurità del suo spirito e per questo infuriava sempre soltanto ciecamente spinto dall'odio, senza riconoscere dove conduceva il suo odio, che lo spirituale che gli apparteneva ancora gli viene sempre di nuovo sottratto e bandito nelle Creazioni e con ciò egli perde sempre di più della sua forza, perché soltanto il caduto è la consistenza della sua forza, e la Salvezza del caduto significa costante diminuzione della sua forza. E che questa Salvezza fosse possibile, Io Stesso morii sulla Croce. Il Mio Amore ha reso possibile questa Salvezza ed il Mio Amore non riposa prima che tutto il caduto non sia di nuovo in Mio Possesso, finché non è ritornato volontariamente da Me ed ora anche il Mio avversario, derubato della sua forza, si arrenderà a Me, finché anch'egli non chiede salvezza, che il Mio infinito Amore non gli nega, finché il figlio perduto è ritornato nella sua Casa Paterna, da Me, da Cui un tempo ha avuto la sua origine.

Amen